ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per tri[mestre] L. ... con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al ... e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. ... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Triest[e] ... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Biblioteca Civica
Piazza degli Studi 2

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Mercoledì 16 Gennaio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4695

L'IMPORTANTE CONSIGLIO DEI MINISTRI DI IERI

Il Duce riferisce su questioni internazionali e sugli accordi italo-francesi

Verso il pareggio: un miglioramento di 1317 milioni nel bilancio preventivo dello Stato 1935-36

Facoltà ai Comuni delle maggiori città di emettere disposizioni regolamentari per il traffico silenzioso

ROMA, 15

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane, alle ore 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo. Segretario l'on. Rossoni.

All'inizio della riunione del Consiglio dei Ministri, il Capo del Governo ha riferito su talune questioni internazionali e sugli accordi italo-francesi. Tali accordi, dopo l'approvazione del Gran Consiglio, saranno presentati alla Camera ed al Senato.

Un Alto Commissariato per le Colonie dell'Africa orientale

Indi, su proposta del Capo del Governo, il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Uno schema di provvedimento che pone sotto un Alto Commissario le Colonie dell'Africa orientale: Eritrea e Somalia italiana;

Uno schema di provedimento concernente l'autorizzazione all'Istituto nazionale «Luce» ad assumere e rilevare partecipazioni azionarie in aziende aventi per scopo l'esercizio cinematografico.

Il provvedimento è inteso a dar all'Istituto «Luce» la possibilità di agire nel campo economico e commerciale della cinematografia (produzione del film, noleggio e gestione delle sale cinematografiche), nel principale intento di portare la produzione cinematografica nazionale ad un grado sempre più alto di dignità artistica, renderla mezzo efficace di elevazione culturale, etica ed estetica del popolo, come ancora di propaganda in funzione dei fini propri dello Stato, e di ottenere, al tempo stesso, che essa produzione sia sempre più larga fonte di ricchezza nazionale.

Un Comitato dei cereali

Uno schema di provvedimento concernente la costituzione, presso il Ministero dell'Agricoltura di un Comitato dei cereali.

Il provvedimento è inteso a regolare l'approvvigionamento e la distribuzione dei cereali occorrenti per completare il fabbisogno granario del Paese. E a tal fine crea l'organo centrale che, senza sostituirsi all'attività commerciale privata, deve disciplinare nei riguardi tecnici, economici e monetari l'importazione granaria, affinchè risponda alle esigenze generali degli scambi e del consumo nazionale.

Uno schema di provvedimento che proroga per un periodo di anni due, a decorrere dal 3 maggio p. v., il termine fissato per la sistemazione, da parte delle amministrazioni statali, parastatali, autarchiche, della direzione dei servizi di statistica che consente ai funzionari, sforniti dei prescritti titoli di studio ma che abbiano prestato servizio, almeno per cinque anni, presso gli uffici statistici delle cennate amministrazioni, di essere ammessi agli esami di abilitazione nelle discipline statistiche anche nelle sessioni di novembre degli anni 1935-XIV e 1936-XV.

Successivamente, su proposta del Capo del Governo Ministro degli Esteri sono stati approvati dal Consiglio:

Uno schema di provvedimento per la approvazione degli accordi italo-austriaci di carattere economico commerciale, stipulati in Roma il 4-1-35-XIII; Uno schema di provvedimento per l'aumento dei quantitativi annuali di uva secca e di vini genuini delle isole italiane dell'Egeo, ammessi nel Regno in esenzione dal dazio doganale. Il Consiglio ha in seguito approvato i verbali n. 27 e 28 della Commissione mista per la delimitazione del confine italo-svizzero.

Poi, il Consiglio ha approvato, su proposta del Capo del Governo Ministro dell'Interno:

La disciplina delle professioni sanitarie

Uno schema di provvedimento legislativo concernente la nuova disciplina giuridica delle professioni sanitarie.

Il provvedimento, inspirandosi ai criteri che hanno già informato il riordinamento delle professioni forensi, reca alcune modificazioni sostanziali all'attuale ordinamento delle professioni sanitarie, allo scopo di renderlo più aderente agli sviluppi assunti dalle organizzazioni sindacali.

In particolare, le linee essenziali del provvedimento si concretano nella a) Soppressione degli Ordini provinciali sanitari e attribuzione delle funzioni inerenti alla custodia degli albi e alla disciplina degli iscritti ai rispettivi direttorii dei Sindacati fascisti provinciali di categoria; b) istituzione, presso il Ministero dell'Interno, di una commissione centrale con funzioni giurisdizionali, per decidere sulle impugnature avverso i provvedimenti dei direttorii dei Sindacati; c) costituzione dell'albo delle levatrici, con l'obbligo dell'iscrizione nell'albo stesso per l'esercizio della relativa professione.

Uno schema regolamento per l'applicazione delle disposizioni relative alla disciplina degli impianti di radiologia e radiumterapia; uno schema di decreto recante modificazioni alla pianta organica del personale sanitario degli istituti fisioterapici ospedalieri di Roma; uno schema di decreto recante norme per l'applicazione dell'articolo 115 del T. U. delle leggi sanitarie;

Uno schema di regolamento per l'applicazione delle norme volte a diminuire le cause della malaria. La tutela dei lavoratori, dei coloni e della popolazione residente in zona malarica, affermata con la legge n. 851, viene ora disciplinata in ogni dettaglio; particolarmente vengono determinati compiti e doveri degli enti tenuti ad attendere alla profilassi ed all'assistenza antimalarica; vengono precisate le varie forme di provvidenza a beneficio dei lavoratori e le modalità secondo le quali esse devono essere prestate; vengono date norme precise circa i minori lavori di risanamento del suolo nelle vicinanze degli abitati urbani e rurali e circa la profilassi antianofelica della malaria. Infine si determinano gli accertamenti da eseguirsi nel caso abbia a verificarsi il doloroso evento di morte per malaria perniciosa. Il provvedimento mira ad assicurare la completa e più larga opera di difesa antimalarica dei lavoratori, condizione questa essenziale per l'attuazione del grandioso programma di bonifica integrale dei territori paludosi e di quelli improduttivi.

In seguito il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti del Ministero delle Colonie:

Uno schema di decreto che modifica le disposizioni disciplinari, i prezzi di vendita al pubblico, in Somalia, dei tabacchi lavorati di marca estera e di fabbricazione locale. Uno schema di provvedimento che estende alle Colonie il decreto del Ministro delle Finanze 16-12-1934 relativo alle operazioni in cambi e divise. Uno schema di decreto che approva i tributi delle popolazioni indigene dell'Eritrea per l'esercizio finanziario 1934-35. Uno schema di decreto che modifica la ripartizione del Ministero delle Colonie in uffici centrali: attesa l'importanza e lo sviluppo assunti dalla colonizzazione agraria e demografica nelle nostre Colonie e la necessità di dare ad essa uniformità di indirizzo tecnico ed amministrativo per una migliore utilizzazione dei mezzi ad essa destinati viene istituito al Ministero delle Colonie un Ufficio centrale per la colonizzazione presso la direzione generale degli affari generali della colonizzazione, degli studi e della propaganda.

Il riordinamento della Milizia antiaerea

Su proposta poi, del Capo del Governo, Ministro della Guerra, il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Uno schema di disegno di legge che concede nel grado di ufficiale di complemento del R. Esercito, benefici di anzianità agli ex volontari ciclisti ed automobilisti dei reparti disciolti nel 1915. Col suddetto provvedimento, di contenuto principalmente morale, viene concessa agli ufficiali di complemento, che abbiano appartenuto ai reparti volontari ciclisti ed automobilisti mobilitati e disciolti nel 1915 una retrodatazione di anzianità nel grado di ufficiale di complemento, pari al periodo di tempo in cui prestarono servizio, col grado di ufficiale assimilato, in zona di operazione al comando di reparti modificati delle suddette milizia.

Schema di provvedimento inteso a conferire l'autonomia amministrativa ad alcuni organi delle amministrazioni centrali della guerra. Lo sviluppo sempre maggiore assunto dal servizio chimico militare e dall'Ispettorato del materiale automobilistico ha reso necessario conferire ai detti organi la completa autonomia amministrativa, al pari delle altre direzioni generali ed uffici autonomi dell'amministrazione centrale della guerra.

Schema di provvedimento che reca variazioni all'ordinamento della Milizia per la difesa contraerea (M. dicat).

Il provvedimento suddetto, oltre ad aggiornare le disposizioni della legge n. 314 metendole in armonia con lo stato di efficienza raggiunto dalle organizzazioni della difesa controaerea con gli aumentati mezzi assegnati alla detta organizzazione, affida a speciali unità della Milizia anche la difesa costiera terrestre, liberando l'Esercito da tale compito. Il provvedimento reca poi le norme sull'ordinamento delle due Milizie le cui unità, distinte fino alle Legioni, hanno invece in comune l'ispettorato ed i comandi di gruppi di Legione; sulla dipendenza delle due Milizie, a seconda dei casi, dai singoli Ministeri militari o dal Comando generale della Milizia; sulle attribuzioni e dipendenza dell'ispettorato delle due Milizie, sui quadri permanenti di ufficiali, sottufficiali e truppe e sulle modalità del reclutamento di detto personale.

Schema di decreto che approva il regolamento per il servizio di cassa in guerra.

Successivamente sono stati approvati, dal Consiglio, su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica:

Per i piloti premilitari

Uno schema di provvedimento concernente l'assicurazione contro gli infortuni dei giovani che frequentano i corsi per il conseguimento del brevetto di pilota premilitare.

I giovani, che frequentano i corsi pel conseguimento del brevetto di pilota premilitare, non trovandosi ancora sotto le armi, non possono beneficiare in caso di infortunio, delle provvidenze in vigore per i militari della R. Aeronautica. Dati i rischi a cui si assoggettano ed anche per favorire sempre più l'afflusso ai corsi premilitari di pilotaggio, si provvede ad assicurare i giovani stessi a cura ed a spese del Ministero dell'Aeronautica contro gli infortuni durante le istruzioni di volo.

Uno schema di provvedimento che autorizza il Ministero dell'Aeronautica a prolungare la linea aerea commerciale Tripoli-Bengasi sino ad Alessandria, assumendo alla propria dipendenza l'esercizio degli attuali servizi aerei coloniali. La linea aerea Tripoli-Bengasi sin dalla sua prima istituzione venne considerata come un tronco destinato ad inserirsi in quei servizi aerei intercontinentali che taluni Paesi europei hanno già attuato ed ai quali l'Italia avrebbe potuto dare un contributo di alto valore, date le condizioni favorevoli che presenta la rotta del nord Africa. Infatti, di recente sono stati conclusi accordi con il Governo egiziano per il prolungamento della linea fino ad Alessandria, così che i rapporti commerciali e le attività di carattere turistico fra la nostra più importante Colonia e l'Egitto potranno essere resi più intensi e più veloci.

Uno schema di decreto riguardante il trasferimento di personale civile del Ministero dell'Aeronautica nei ruoli del Ministero dei LL. PP.

L'Aeroporto del Littorio allo Stato

Uno schema di provvedimento che approva una convenzione stipulata tra il Ministero dell'Aeronautica e la Compagnia nazionale aeronautica per il trasferimento in proprietà dello Stato dei beni costituenti l'Aeroporto del Littorio di Roma e per la concessione in uso alla Compagnia stessa di parte dei beni acquistati. L'acquisto da parte dello Stato dell'aeroporto del Littorio è la soluzione logica della situazione che si era venuta a creare in seguito alla cessazione delle più importanti fonti di lavoro che la Compagnia nazionale aeronautica espletava per conto del Ministero dell'Aeronautica. Tale acquisto è stato effettuato dopo che una Commissione all'uopo nominata dal Capo del Governo ha accertato la regolarità della gestione e il notevole grado di perfezione tecnica raggiunto sotto le direttive degli amministratori. Il grande aeroporto del Littorio che passa così alla dipendenza del Ministero dell'Aeronautica, verrà ancora perfezionato in tutta la sua attrezzatura perchè possa rispondere sempre meglio alle esigenze del traffico aereo civile nazionale ed internazionale.

Su proposta, poi, del Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Schema di provvedimento concernente l'istituzione di un premio di produzione a favore delle miniere di zinco; Schema di decreto per la protezione temporanea delle invenzioni industriali, modelli e disegni, di fabbrica relativi ad oggetti che figureranno alla 17.a Fiera campionaria triveneta di Padova; schema di decreto per la protezione temporanea delle invenzioni industriali, modelli e disegni di fabbrica relativi ad oggetti che figureranno alla prima Mostra nazionale delle invenzioni di Torino; schema di decreto per la protezione temporanea delle invenzioni industriali, modelli e disegni di fabbrica relativi ad oggetti che figureranno all'Esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna in Milano.

Il bilancio

Il Consiglio dei Ministri ha poi proceduto all'esame del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1935-36. In base a una rigorosa revisione di tutte le assegnazioni, l'ammontare degli stanziamenti di parte effettiva per i vari Ministeri, è stato così determinato:

Finanze *lire 9.419.036.387.57;*
Giustizia *lire 449.973.000;*
Affari Esteri *lire 196.976.180.09;*
Colonie *lire 482.346.283.57;*
Educazione Naz. *1.632.595.359.65;*
Interni *lire 689.068.820;*
Lavori Pubblici *lire 915.058.000;*
Comunicazioni *lire 634.366.793.83;*
Guerra *lire 2.459.259.946.88;*
Marina *lire 1.264.881.000;*
Aeronautica *lire 839.605.000;*
Agricoltura *lire 588.378.494;*
Corporazioni *lire 74.121.560.80;*
Totale *lire 19.645.666.826.39.*

In confronto alle previsioni iniziali dell'esercizio 1934-35, si hanno le seguenti differenze: (Esercizio 1934-35 prime cifre, dicasteri, esercizio 1935-36 seconde cifre in milioni). La terza cifra significa la differenza in più o in meno.

Finanze *10.187; 9419 — 768;*
Giustizia *487; 450 — 37;*
Esteri *201; 197 — 4;*
Colonie *448; 482 + 34;*
Educazione Naz. *1757; 1633 — 124;*
Interno *750; 689 — 61;*
Lavori Pubblici *1056; 915 — 141;*
Comunicazioni *642; 634 — 8;*
Guerra *2521; 2459 — 62;*
Marina *1185, 1265 + 80;*
Aeronautica *710; 840 + 130;*
Agricoltura *613; 588 — 25;*
Corporazioni *79; 74 — 5.*
Totali per l'esercizio 1934-35: 20.636.
Totali per l'esercizio 1935-36: 19.645.
Totali differenza 991.

Le entrate effettive, valutate in relazione all'andamento dei diversi cespiti, sono previste in milioni 17.988, con un incremento di milioni 326 in confronto della previsione iniziale di milioni 17.662 per l'esercizio corrente. Il disavanzo effettivo che, per l'anno in corso all'atto della formazione del bilancio di previsione venne previsto in milioni 2974, scende per il nuovo esercizio 1935-36 a milioni 1657

Il miglioramento di milioni 1.317 oltre che dall'incremento di talune entrate, è determinato dal beneficio della conversione dei Consolidati, dalle diminuzioni degli assegni al personale, ed alle rigorose economie introdotte in tutte le spese comprimibili, tenuto conto, d'altro lato, di maggiori assegnazioni richieste dallo sviluppo di taluni servizi, del crescente disavanzo ferroviario, degli interessi relativi alle nuove emissioni di debiti, e delle speciali esigenze della difesa nazionale e delle Colonie.

Per i danneggiati di guerra

Indi il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle Finanze, ha approvato:

Uno schema di provvedimento in forza del quale vengono modificati taluni articoli del T. U. delle leggi del nuovo catasto approvato con R. D. 8 ottobre 1931 N. 1572, nel senso di permettere che l'attivazione del nuovo catasto si effettui, oltre che per interi comuni anche per sezioni censuarie, quando il cambiamento della circoscrizione territoriale di un comune già in conservazione, o la riunione di più comuni in uno solo, lo rendano necessario.

Uno schema di provvedimento recante norme in materia di scoperture dei danneggiati di guerra per anticipazioni e per lavori e somministrazioni in natura. Le scoperture per le anticipazioni non eccedenti, in capitale, le lire 5000 vengono abbonate. Per quelle di maggior rilievo, fermi tutti i benefici già concessi, viene adottato un procedimento semplice, rapido e poco dispendioso per la loro definitiva sistemazione. Pagamenti potranno venire abbonate nei limiti di lire 3000 le somme tuttora da ricuperare per lavori e somministrazioni in natura eseguiti dallo Stato sempre a titolo di risarcimento per danni di guerra.

Temporanee importazioni

Uno schema di provvedimento con il quale si aumenta il contingente annuo di legno comune rozzo destinato alla fabbricazione della pasta di legno meccanica e chimica da importarsi in esenzione da diritti di confine.

Uno schema di provvedimento col quale viene consentita la temporanea importazione fino al 31-12-35-XIV di fili d'oro buono o false, per la fabbricazione di tessuti di fibra artificiali e misti con fili metallici, nonchè del carbonato di potassio per la fabbricaziane di metabisolfito di bisolfito e di pirosolfito di potassio. Con lo stesso provvedimento viene prorogata fino al 31 gennaio 1936-XIV, la concessione della temporanea importazione del sughero proveniente da demolizione di navi nei porti dello Stato, per essere torrefatto.

Uno schema di provvedimento, con il quale vengono ancora prorogati limitatamente al 30 giugno 1935-XIII i privilegi fiscali di riscossione, concessi agli esattori delle imposte del quinquennio 1923-27.

Successivamente il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Educazione, ha approvato i seguenti provvedimenti:

Uno schema di disegno di legge concernente il contributo dello Stato per la pubblicazione degli atti dell'assemblea costituzionale italiana dal Medio Evo al 1831 e delle carte finanziarie della Repubblica Veneta.

Uno schema di disegno di legge concernente la concessione alla R. Università di Roma, par il funzionamento della legge clinica delle malattie tropicali e sub-tropicali, di un contributo di lire 40.000 da prelevarsi dai bilanci delle quattro Colonie africane.

I professori nelle scuole pareggiate

Uno schema di decreto contenente nuove norme per la nomina dei professori di ruolo nelle scuole medie pareggiate.

Con tale provvedimento viene stabilito che le amministrazioni da cui dipendono scuole medie pareggiate possono derogare alla regola del concorso, sia conferendo le cattedre vacanti a coloro che abbiano riportato una classifica sufficiente per poter essere dichiarati vincitori in concorsi per le scuole medie governative, resi esecutivi da non più di tre anni, sia chiamando a coprire le cattedre vacanti professori che occupino una corrispondente cattedra di ruolo di scuole medie e regie e pareggiate e una cattedra affine alla quale, secondo le norme in vigore per le scuole medie governative, sia annesso il passaggio ad una cattedra corrispondente a quella vacante nella scuola pareggiata. Questa ultima forma di nomina per chiamata viene suborlinata al nulla osta del Ministero dell'Educazione e nel caso in cui occorra l'accertamento di uno speciale merito.

Su proposta poi del Ministro dei LL. PP. il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Il silenzio nelle città

Uno schema di decreto con cui, a completamento delle disposizioni dettate col decreto 8 dicembre 1933 XII e col successivo decreto 3 maggio 1934 XII relativamente alle segnalazioni acustiche degli autoveicoli, si dà facoltà ai Comuni di emettere disposizioni regolamentari intese a vietare e regolare l'uso di dette segnalazioni nell'ambito dei centri urbani anche nelle ore diurne. Con questa disposizione mentre si vengono a legittimare i provvedimenti adottati dalle amministrazioni comunali delle città di maggior traffico, si riconosce e si disciplina un bisogno della vita moderna, in relazione agli inconvenienti dei rumori eccessivi e nocivi, nei maggiori centri abitati, derivanti dal crescente sviluppo della circolazione degli autoveicoli e dell'abuso delle segnalazioni acustiche

Uno schema di provvedimento che autorizza il commissario per la gestione straordinaria dell'istituto autonomo per le case popolari con sede in Bologna. a) Ad emanare il nuovo regolamento organico degli uffici e del personale dell'istituto stesso; b) a dispensare dal servizio il personale di qualunque ufficio e grado che, per soppressioni di posti, o perchè riconosciuto inidoneo non potrà trovare adeguato collocamento nei nuovi organici; c) a provvedere in ordine ai posti eventualmente vacanti e che siano per rendersi vacanti, fissandone le norme e le modalità. Tale provvedimento è suggerito dalla necessità di integrare e di ampliare i poteri del predetto commissario; in relazione ai fini che il commissario stesso si propone di raggiungere per il riordinamento dell'istituto.

Gestione statale dei dragaggi marittimi

Uno schema di provvedimento col quale, in considerazione dei buoni risultati economici ottenuti dalla gestione diretta dei dragaggi marittimi assunta nel 1927-VI dal servizio escavazione porti marittimi del Ministero dei LL. PP. allo scopo di controllare i prezzi di mercato che erano divenuti onerosi per lo Stato, viene opportunamente disciplinata e perfezionata l'attività del servizio predetto in modo da renderla meglio aderente alle necessità. Il decreto stabilisce inoltre che il servizio escavazione possa assumere lavori, in base a determinate norme, anche per conto di altre amministrazioni statali, ed eccezionalmente, qualora concorrano dimostrate ragioni di pubblico interesse, anche per conto di enti pubblici e di privati.

Uno schema di provvedimento col quale si concede un contributo dello Stato nella spesa per la costruzione della chiesa di S. Maria della Vittoria sul Montello. La curazia di S. Maria della Vittoria fu istituita nel 1923 sul più elevato punto del Montello per provvedere agli interessi spirituali di quella popolazione che, nell'immediato dopoguerra si era venuta sistemando in quella posizione oramai celebre per i fatti d'arme dell'ultima guerra e per avere ospitato l'osservatorio di S. M. il Re.

Uno schema di provvedimento riguardante la competenza nella esecuzione di opere pubbliche nella provincia di Littoria.

Per lo smaltimento dei formaggi vacchini e margarinati

Successivamente il Consiglio dei Ministri ha approvato su proposta del Ministro dell'Agricoltura:

Uno schema di provvedimento relativo al divieto di vendita dei formaggi vacchini e dei formaggi margarinati. Per facilitare lo smaltimento delle giacenze dei formaggi vacchini e margarinati prodotti prima che ne venisse vietata la produzione a difesa del formaggio pecorino, viene prorogata di sei mesi l'entrata in vigore del divieto di vendita e messa in commercio dei formaggi vacchini e margarinati

Infine, su proposta del Ministro delle Comunicazioni il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Uno schema di provvedimento relativo al contributo da devolversi al P. N. F. e all'opera di previdenza a favore del personale delle Ferrovie dello Stato sulle quote devolute ai comitati organizzatori di congressi, fiere,.. mostre, gare e simili per l'uso dei biglietti ferroviari a riduzione. Su dette questioni erano già in vigore due prelievi del 10% ciascuno, uno a favore dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani; l'altra a favore dell'Opera di previdenza della Milizia. Col nuovo provvedimento si stabiliscono sugli stessi proventi due altri prelievi. A) Uno del 20% a favore del P. N. F. per il continuo incremento delle sue attività assistenziali in tutti i campi sociali e per lo sviluppo delle organizzazioni giovanili; B) l'altro del 10% a favore dell'opera di previdenza del personale delle Ferrovie dello Stato in vista degli oneri crescenti per le colonie marine e climatiche destinate ai figli dei ferrovieri.

Gli approdi a Messina e Reggio

Uno schema di provvedimento relativo alla proroga delle disposizioni di favore per le navi approdanti nei porti di Messina e di Reggio Calabria.

Per queste navi e per i galleggianti in genere addetti al servizio interno degli stessi porti di Messina e R. Calabria, vennero fissate in conseguenza del terremoto del 28-12-1908 alcune agevolazioni e esenzioni fiscali che verrebbero a scadere il 20 luglio 1935-XIII. Siccome però quei due porti risentono tuttora le conseguenze del disastro tellurico, tanto che le operazioni di carico e scarico richiedono in essi una spesa maggiore di quella necessaria degli altri porti, è indispensabile, per mantenere il traffico che vi si svolge, un'ulteriore proroga per anni cinque delle disposizioni vigenti così come viene concessa con il nuovo provvedimento.

Un disegno di legge relativo alla raccomandazione di giornali e stampe periodiche e delle stampe propagandistiche non periodiche. Diverse disposizioni, negli ultimi tempi, hanno sempre meglio precisato il criterio che per gli invii postali ammessi ad una tassa di francatura ridotta il diritto di raccomandazione debba essere inferiore a quella normale e nella stessa proporzione si debba ridurre l'indennità nei casi di smarrimento. Il nuovo provvedimento ha lo scopo di applicare un tale criterio anche alle stampe periodiche spedite direttamente dagli editori e a quelle propagandisti che non periodiche inviate in quantità notevoli. Il diritto fisso di raccomandazione viene fissato per questi invii postali, in lire 0.30 e l'indennizzo da corrispondere in caso di smarrimento in lire 7.50.

La seduta del Consiglio dei Ministri con cui si è chiusa la sessione di gennaio ha avuto termine alle ore 12.30.

Il bilancio di previsione 1935-36 dimostra la tendenza di riduzione delle spese e un razionale accorto sfruttamento che è venuto allo Stato dalla grande operazione della Conversione. L'attuale bilancio rileva la sua consistenza odierna e la possibilità di una impostazione rispondente ad ogni favorevole previsione anche per l'avvenire.

La vita del Paese viene riprendendosi in attività produttiva e in capacità di mercato estero ed interno, onde ha tanto maggior valore ed ha un significato tanto migliore il vedere che tutto ciò si migliora e si matura senza intralciare la strada al bilancio nazionale. Il diminuito deficit (nei vari settori e in tutto il riepilogo che è dato dalla posizione generale dell'annata) rivela la capacità progrediente di una sicura liberazione dalla irretita situazione debitoria che ragioni superiori di Stato e criteri di politica previdente ci avevano costretto ad accettare.

Le cifre odierne sono evidentemente il segno di uno sviluppo iniziale di ciò che ancora una volta vuol essere la politica leale e chiara del Fascismo finanziario, segnata anch'essa dal Duce. Essa si riassume così: risponde ad una necessità, contiene le spese, non inasprisce i gravami, sviluppa le forze necessarie.

La Conferenza della navigazione

si svolgerà in primavera

LONDRA, 15

L'Agenzia *Reuter* ritiene che le riunioni preliminari della Conferenza internazionale della navigazione dureranno parecchi giorni e saranno tutte private. La Conferenza internazionale avrebbe luogo in primavera.

Il Consiglio dell'Esercito

Il Duce presiede la II riunione

cui partecipa il Principe di Piemonte

ROMA, 15

Alle ore 17, sotto la presidenza del Duce, il Consiglio dell'Esercito ha tenuto la sua seconda riunione a Palazzo Venezia. Erano presenti tra gli altri S. A. R. il Principe di Piemonte e S. A. R. il conte di Torino.

Norme per la denuncia

delle divise e dei crediti all'estero

ROMA, 15

Il Ministro delle Finanze ha dettato le seguenti norme aggiuntive sulla denuncia delle divise e dei crediti all'estero:

Crediti di cittadini italiani in lire e in divise verso privati domiciliati all'estero: *non vanno denunciati i crediti di cittadini italiani in lire e in divise verso privati domiciliati all'estero.* Variazioni dei crediti verso l'estero per effetto di maturazione di interessi: *devono essere denunciate a fine d'anno le variazioni dei crediti verso l'estero per effetto di maturazione d'interessi.*

I negoziati commerciali italo-belgi

iniziati a Roma

ROMA, 15

Oggi hanno avuto inizio al Ministero delle Corporazioni i negoziati italo-belgi per gli accordi commerciali. La delegazione belga-lussemburghese è composta dei signori Suetens, direttore generale degli accordi commerciali al Ministero degli Esteri, presidente; barone De Traux De Wardin, Ministro plenipotenziario addetto al servizio degli accordi commerciali al Ministero delle Finanze, Bonevie, direttore al Ministero degli Affari Economici; Capiau, direttore generale dell'Office National; De Charleans Senger, amministratore delegato della Società unione miniere dell'Alto Katanga; Lambert, delegato dell'Industria belga del vetro; Werher, consigliere del Governo granducale di Lussemburgo. La delegazione belga è stata ricevuta stamane dal Sottosegretario alle Corporazioni on. Asquini.

La politica sociale fascista

170.552 operai riavviati al lavoro

ROMA, 15

Come avemmo ieri occasione di annunziare e di rilevare, il numero dei disoccupati va gradatamente diminuendo, in virtù delle recenti disposizioni per assicurare lavoro al maggior numero possibile di operai.

Il comunicato

Ed ecco il comunicato in proposito.

La statistica della disoccupazione compiuta in base alle direttive del Capo del Governo sulle rilevazioni degli uffici provinciali di collocamento raccolte e coordinate dagli uffici provinciali della economia corporativa alla periferia ed al Ministero delle Corporazioni al centro dà per il mese di dicembre i seguenti risultati:

Invece di 969.944 disoccupati esistenti al 30 novembre scorso si registrano al 31 dicembre 961.705 disoccupati, dei quali 781.591 uomini e 180.114 donne. Tale numero diviso per compartimenti risulta come segue: Piemonte 68.022; Liguria 37.244, Lombardia 194.230; Venezia Tridentina 12.751; Venezia Euganea 147.189; Venezia Giulia e Zara 39.607; Emilia 132.266; Toscana 54.133. Marche 14.012; Umbria 6.465; Lazio 38.777; Abruzzi e Molise 16.553; Campania 51.586; Puglie 35.125; Lucania 2.911; Calabria 35.000; Sicilia 59.405; Sardegna 16.431.

I disoccupati appartengono alle seguenti categoria: Agricoltori (salariati braccianti e maestranze specializzate) 211.320; industrie estrattive 32.136; dell'alimentazione 19.464; siderurgiche, metallurgiche e meccaniche 98.869; edilizie e stradali 295.210, idrauliche, del gas ed elettriche 8.573; tessili e dell'abbigliamento 86.285; del legno (arredamento) 47.530; chimiche e del vetro 20.426; carta e stampa 10.177; dello spettacolo 19.380; esercizi pubblici 26.102; aziende commerciali 59.841; aziende private e comunicazione 26.391. In confronto alle risultanze del 30 novembre u. s. si rileva quindi una diminuzione nel numero dei disoccupati di uomini 12.334 ed un aumento della disoccupazione femminile di 4095 unità ed in conseguenza una diminuzione complessiva di 8239 unità. Il numero dei disoccupati nel mese di dicembre 1933-XII ammontava a 1,132.257 con un aumento sulla disoccupazione nel mese precedente di 66.042 unità. Talchè si ha in confronto al mese di dicembre 1933 una diminuzione dei disoccupati di 170.552.

Esempio alle altre Nazioni

La diminuzione dei disoccupati di 8289 unità dal 30 novembre al 31 dicembre dello scorso anno è particolarmente importante in quanto contrasta col movimento rispondente della disoccupazione sempre manifestatosi negli anni precedenti nel mese di dicembre. La politica delle 40 ore ha non soltanto neutralizzato completamente il consueto effetto deprimente dell'avversa stagione, ma è riuscito ad aumentare l'occupazione operaia rispetto al mese di novembre. Il risultato è tanto più notevole in quanto gli accordi interconfederali relativi alle 40 ore non hanno potuto trovare ancora la loro integrale applicazione.

Rilevato come il quadro attuale della disoccupazione operaia appaia molto più favorevole se si confronta la cifra del 31 dicembre dell'anno scorso con quella degli anni precedenti, il «Giornale d'Italia» osserva che anche questo nuovo aspetto della politica sociale fascista nel problema della lotta contro la disoccupazione che preme su tutti i Paesi del mondo è efficiente e capace di rapidi sviluppi. L'efficienza di questa politica ha la sua controprova nella pronta imitazione che ne fanno altri Paesi europei, i quali pure si avviano ad applicare la settimana delle 40 ore.

Un accordo nazionale di collaborazione

fra l'Associazione combattenti e gli agricoltori

ROMA, 15

L'Associazione nazionale combattenti e la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, allo scopo di proseguire lo svolgimento della comune azione di efficace assistenza e di reciproca intesa iniziata tre anni or sono hanno stipulato un nuovo accordo nazionale di collaborazione. Oltre a stabilire come nel passato reciproche rappresentanze nei rispettivi organi direttivi comunali e provinciali, la convenzione contiene altresì un completo programma di attività che le due organizzazioni si propongono di svolgere per l'attuazione delle direttive di politica agricola e sociale che il Regime persegue. In proposito si stabilisce tra l'altro che nel graduale sviluppo delle opere per la trasformazione fondiaria e la colonizzazione interna le Federazioni combattenti e le Unioni provinciali dei lavoratori dell'agricoltura procederanno in pieno accordo per ottenere che la sistemazione del bracciantato agricolo abbia graduale pratica realizzazione sulle seguenti basi:

A) La elaborazione e l'applicazione di contratti di lavoro abbia a favorire una più solida collaborazione della produzione chiamando i lavoratori a partecipare alle spese ed agli utili della gestione ai rischi e ti benefici in proporzione diretta al contributo portato.

B) La realizzazione di nuovi centri rurali che valgano a conseguire con la duratura e costante messa in valore dei terreni lo sviluppo democratico e l'ordine sociale e politico.

C) lo studio e l'esame dei progetti di esecuzione delle opere di trasformazione fondiaria.

Voti della Conferenza di Napoli

per le comunicazioni con la Sardegna e la Sicilia

NAPOLI, 15

Sono continuati stamane i lavori della Conferenza oraria. Il Segretario dell'Asmet ha illustrato gli interessi della Sardegna, concludendo con la richiesta che la parte meridionale dell'Isola possa ottenere un suo diretto collegamento con il Continente. Il rappresentante della Marina mercantile ha preso atto assicurando che la relazione del Segretario dell'Asmet sarà comunicata al superiore Ministero allo scopo di provocare un completo esame della materia.

Nella discussione delle linee siciliane hanno parlato il rappresentante del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Palermo e quello dell'«Ente Primavera Siciliana», che ha prospettato particolarmente l'istituzione di una nuova vettura diretta Palermo-Siracusa e di una coppia di treni notturni diretti e celeri, muniti di vettura letto fra Palermo e Catania, in partenza dai due Capoluoghi verso la mezzanotte, in modo da poter giungere a destinazione verso le sei del mattino, e ha illustrato quindi una particolare questione interessante le comunicazioni turistiche chiedendo l'abolizione della riduzione per la stazione di Segesta e la concessione, in compenso, di altre più adatte facilitazioni.

Il rappresentante di Messina ha prospettato ancora una volta alla Conferenza la costruzione di una Stazione degna del traffico e dell'importanza di quella città. Il delegato di Catania e tutti i delegati siciliani si sono associati alla proposta. Hanno parlato poi i rappresentanti dei Consigli dell'Economia di Siracusa, Catania, Enna e Agrigento.

Prima di concludere la discussione sulle linee ferroviarie, il rappresentante dell'«Ente Primavera Siciliana» ha formulato un voto al quale si è associata tutta la Conferenza per la sollecita istituzione delle vetture-bar e ha prospettato la necessità che sui biglietti di andata e ritorno della Napoli-Palermo vengano concesse riduzioni più sensibili di quelle attuali. I rappresentanti della Sicilia sono stati poi tutti d'accordo nell'invocare una generale revisione dei costi di trasporti delle linee marittime.

La prima del "Nerone„ di Mascagni
avvenimento nazionale e mondiale

MILANO, 15

(m. n.) L'attesa per la prima rappresentazione del «Nerone» di Pietro Mascagni alla Scala, fissata per domani sera, è paragonabile soltanto all'aspettativa che ha preceduto l'andata in scena del «Nerone» di Boito nel 1924 e quella di «Turandot» nel 1926. Da allora, nessun avvenimento artistico scaligero è stato accompagnato da una così intensa e febbrile curiosità.

L'intervento di S. E. Galeazzo Ciano

Tutta la grande critica musicale italiana ed europea è presente. Sono rappresentati anche tutti i maggiori giornali delle due Americhe. Ad accrescere la solennità della suggestiva manifestazione d'arte — intesa anche come onoranza ad una delle maggiori glorie viventi della musica — presenzieranno allo spettacolo S. E. Galeazzo Ciano, in rappresentanza del Governo, ed una larga deputazione della R. Accademia d'Italia. A dare un'idea dell'eccezionale interessamento del pubblico milanese per questa primissima del «Nerone», basti dare un'occhiata ai prezzi fissati per domani sera: ingresso 100 lire, poltrone 400, palchetti 1500 e 1200 lire, posti in galleria 125 lire e posti in loggione 80 lire. Ma non basta: conviene aggiungere che da giorni il teatro è tutto esaurito. Non sarà raggiunto l'incasso record dei records della prima del «Nerone» di Boito: 866 mila lire: ma allora s'era in tempo d'inflazione e le poltrone si potevano vendere all'iperbolico prezzo di lire 900. Non si dovrebbe però essere lontani dalle 290 mila incassate per la prima di «Turandot». Il pubblico si diletta a fare calcoli e raffronti nel leggere i manifesti alle cantonate. Spicca dovunque l'aurea moneta di Claudio Cesare Nerone con l'effige del divo, che è stata adottata quale medaglione-emblema dell'opera d'arte. E c'è anche un'altra moneta «neroniana» recentissima, fatta coniare da Aureliano Pertile — orefice dalla voce d'oro — con l'immagine di Mascagni... e la sua.

Altra prova della curiosità che l'avvenimento artistico ha destato anche fuori d'Italia, si ha nel fatto che da molti Paesi già se ne è richiesta la trasmissione per radio: Francia, Olanda, Svezia, Austria, Ungheria, Germania, Polonia, Svizzera e Nord America; richiesta che, per iniziativa della Scala, sarà prossimamente esaudita.

La prima del «Nerone» costituisce per Pietro Mascagni una soddisfazione da lungo tempo agognata. E' noto che per molti anni vi è stata una specie d'incompatibilità di carattere fra il Maestro e la Scala. La riconciliazione — e non da ieri — è fatta; purtuttavia è la consacrazione di domani che renderà piena giustizia al Maestro.

Il Maestro è soddisfatto

Ho veduto oggi Mascagni all'albergo. Era raggiante per l'esito soddisfacentissimo — anche per lui che non è mai contento — della prova generale; e ha avuto parole di alto elogio per la passione con cui Aureliano Pertile e gli altri interpreti tutti, e in particolare la Direzione della Scala, si sono prodigati nella preparazione del grande spettacolo. Del resto — egli ha detto — Milano ha ormai una tradizione «neroniana», per cui sarebbe stato quasi mancanza di riguardo alla musicalissima città battezzare il nuovo «Nerone» altrove. A Milano s'è dato per la prima volta il «Nerone» del Cossa, da cui Giovanni Targioni-Tozzetti, il fedele librettista di «Cavalleria rusticana», su precise indicazioni di Mascagni, ha tratto il vigoroso nobilissimo libretto dell'opera (ai milanesi anzi il Cossa dedicava la sua tragedia); è a Milano che fu consacrato il «Nerone» di Boito e quindi...

A proposito di Boito: fino dal 1891 Mascagni aveva cominciato a rivestire di note il «Nerone» di Cossa che, sia detto per incidenza, non ha niente di comune con il libretto di Boito; scostandosi dalla storia e dalla sanguinaria leggenda, egli appariva più umano, megalomane, ma artista, crudele per viltà più che per letizia, potente come un dio terreno e pavido come un fanciullo, pieno di colpe gravissime... tra cui anche quella di essere musicista. Poi un giorno Giuseppe Verdi aveva scritto una lettera che gli aveva mozzato il respiro. Diceva l'immortale autore di «Aida» ad Arrigo Boito, impegnato fino da allora nella sua lenta fatica neroniana: «Faccia presto, perchè c'è quell'impertinente di Mascagni che le fa lo sgombetto»; e quell'impertinente di Mascagni aveva repentinamente troncato il suo bel sogno d'arte. Era destino però che lo riprendesse; e il fascino di Roma imperiale s'è fatto sentire più vivo che mai nella sua feconda anima di artista da quando Mussolini sta ridando all'Urbe gloria e potenza.

E' facile prevedere quale meravigliosa cornice allo spettacolo sarà conferita domani a sera dal teatro. Sono settimane che, non meno del mondo musicale, si prepara all'avvenimento la Milano mordana. Sarà, insomma, questa del «Nerone», una delle grandi prime destinate a restare segnate a caratteri d'oro nella storia della Scala, che nei 166 anni di luminosa vita vanta su tutte le altre scene del mondo anche questo imbattibile primato, di avere consacrato il maggior numero di capolavori.

La diffusione nel mondo
della dottrina e della pratica fascista

ROMA, 15

E' uscito oggi l'ultimo numero dell'ottava annata del Bollettino parlamentare, la pubblicazione edita dal Senato del Regno e dalla Camera dei deputati, nella quale si dà periodicamente conto delle maggiori leggi adottate dal Regime fascista e dei provvedimenti legislativi più importanti emanati in tutto il mondo. Il volume riporta i maggiori discorsi pronunciati dal Duce negli ultimi mesi, alle CC. NN. di Bari, agli operai di Milano, per l'insediamento delle 22 Corporazioni, per l'inaugurazione della provincia di Littoria.

Nella rubrica della legislazione fascista vengono pubblicate le leggi sulla istruzione post-militare, sul libretto di lavoro e sulla disciplina dei rapporti di condominio sulle case. Assai ricca è la rubrica della legislazione straniera, nella quale vengono riportati provvedimenti di carattere costituzionale, finanziario, economico, agricolo e sociale relativi all'Austria, al Belgio, alla Bulgaria, alla Città del Vaticano, alla Danimarca, alla Francia, alla Germania, all'Inghilterra, al Messico, all'Olanda, al Portogallo, alla Romania, agli Stati Uniti e alla Svizzera. Sempre più evidente e eloquente appare in queste leggi l'influsso delle dottrine fasciste e della loro pratica attuazione.

Verso accordi economici bilaterali
fra Italia e Stati Uniti

WASHINGTON, 15

In ambienti solitamente bene informati si dà per certo che l'Italia e gli Stati Uniti annuncieranno prossimamente l'intenzione di intavolare immediatamente trattative per la conclusione di nuovi accordi economici bilaterali, reciprocamente più vantaggiosi di quelli attualmente in vigore. *(United Press).*

Roma tramite fra Oriente e Occidente
Il secondo Congresso degli studenti asiatici

ROMA, 15

Il secondo Congresso degli studenti orientali ha avuto luogo a Roma negli ultimi giorni di dicembre e nella prima settimana di gennaio. Nel primo Congresso, tenuto nel dicembre 1933, inaugurato dal Duce con un discorso che suscitò una profonda impressione in Oriente e in Occidente e al quale avevano partecipato 600 studenti orientali venuti dalle principali Università d'Europa, uscì la Confederazione degli studenti orientali con sede a Roma.

Le rappresentanze

A questo secondo Congresso sono intervenuti soprattutto delegati di organizzazioni. Hanno assistito 130 studenti rappresentanti più di 30 delle associazioni o gruppi più importanti di studenti orientali in Europa: la Federazione degli studenti indiani in Europa, la Federazione degli studenti cinesi di Germania e Austria, la Federazione degli studenti siamesi di Francia, Belgio, Olanda e Germania, le associazioni degli studenti indocinesi di Francia, le associazioni degli studenti arabi di Ginevra, Parigi, Grenoble e Montpellier, le associazioni di studenti egiziani di Ginevra, Berlino, Parigi, ecc.

Il Congresso si è occupato innanzi tutto della preparazione di un nuovo statuto, poichè quello elaborato durante il Congresso precedente dal Presidente si è dimostrato insufficiente e inattuabile. Alla compilazione di questo nuovo statuto ha atteso un Comitato di nove membri, scelti nel seno del Consiglio dei delegati, che è composto di 20 membri rappresentanti 10 Paesi dell'Oriente. Il progetto di statuto è stato approvato dal Consiglio dei delegati, che ha autorizzato il nuovo Comitato esecutivo ad apportarvi alcune correzioni di dettaglio.

Questo statuto segna un notevole passo innanzi, in quanto stabilisce il principio che solo le organizzazioni studentesche come unità federali e non i singoli membri costituiscono la base della Confederazione. Esso precisa inoltre la attività dei tre organi della Confederazione (Consiglio dei delegati, Comitato esecutivo, Ufficio permanente) e provvede all'organizzazione di sezioni locali della Confederazione in tutti i più importanti centri universitari dell'Europa e dell'Oriente. La Confederazione sarà perciò costituita da una organizzazione verticale e orizzontale: quella verticale rappresentata dalle Associazioni o Federazioni delle singole nazionalità, sia per singoli Stati, sia per tutta l'Europa; quella orizzontale, rappresentata da sezioni locali, che dovranno riunire studenti di tutte le nazionalità e di tutti i Paesi d'Asia e creare in questo modo quello spirito di solidarietà che è il principale scopo della Confederazione.

Il Comitato esecutivo

La Confederazione intende diventare il centro di tutte le organizzazioni di studenti asiatici in Europa, vuole favorire fra le Nazioni d'Asia quei contatti culturali che finora sono mancati e richiamare gli studenti asiatici, che sono in Europa, ai loro doveri verso la madrepatria; a questo scopo si propone di stabilire rapporti diretti con le Università e i colleghi che sono in patria; si appresta a diventare l'organo rappresentativo degli interessi culturali e generali dell'Asia in Europa. Essa viene così a completare le associazioni locali e nazionali già esistenti, assegnando ad esse un obiettivo superiore, corrispondente al compito che spetta nel momento presente agli studenti asiatici nei rispetti della loro patria, come dell'Europa, dove hanno scelto di compiere la loro preparazione intellettuale.

Il nuovo Comitato esecutivo risulta composto nel modo seguente: Suzanne Liao, presidente (Cina), Sundaram B. Litt (Oxford) vicepresidente (India), Chekib Djabri, vicepresidente (Arabia), Ding, segretario onorario (Cina), Hengkul, segretario onorario (Siam), Trung, tesoriere (Annam), dott. Ratnasurija, membro (Ceylon).

I membri del Comitato esecutivo e dell'Ufficio permanente, insieme ai presidenti delle Federazioni degli studenti indiani e singalesi all'estero, furono poi ricevuti ufficialmente dal Duce a Palazzo Venezia. I presidenti della Confederazione degli studenti orientali e della Federazione degli studenti indiani e singalesi all'estero e il sig. Chekib Djabri, quest'ultimo a nome degli studenti arabi, pronunciarono alcune parole di ringraziamento al Duce per l'interesse dimostrato nei riguardi della Confederazione fino dal suo inizio. Il Duce rispose con un breve discorso che sarà pubblicato nel prossimo numero di *Joung Asia* e di *Jeune Asie*.

Presso la Società «Dante Alighieri» di Roma gli studenti orientali furono invitati ad un ricevimento cordialissimo e lussuoso, a cui intervennero rappresentanti della politica e della coltura.

L'on. Marinelli insedia a Littoria
il Direttorio federale del P. N. F.

LITTORIA, 15

Stamane l'on. Marinelli, per incarico di S. E. il Segretario del Partito, ha insediato nella Casa del Fascio di Littoria il Direttorio della Federazione dei Fasci di Combattimento, portando il saluto del Direttorio Nazionale del Partito.

Accompagnato dal Segretario federale camerata Gatti, ha visitato gli Uffici federali, la caserma dei Giovani Fascisti, i Gruppi rionali e il Dopolavoro e ha dato precise disposizioni per il funzionamento della Segreteria amministrativa federale e per il relativo impianto contabile. Prima di lasciare Littoria l'on. Marinelli ha fatto visita a S. E. il Prefetto Chiesa.

17 persone decorate al valor civile
con medaglia d'argento

ROMA, 15

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un elenco di 17 persone cui, su proposta del Capo del Governo, Ministro degli Interni, S. M. il Re ha conferito la medaglia d'argento al valor civile. Altre 14 persone sono state premiate dal Capo del Governo e Ministro degli Interni con attestati di benemerenza.

Notiziario di Pola

POLA, 15

Il console Bellini ad Altura. Il Segretario federale console Bellini è stato ad Altura, ove ha dato a quel Segretario del Fascio le direttive precise da svolgere per l'assistenza invernale.

La morte della signora Anna Uicich. E' morta questa sera a Pisino, la signora Anna Uicich, vedova del volontario di guerra Ettore Uicich, caduto sul Podgora, e madre dell'aviatore e legionario fiumano Ettore, pure deceduto, e del sottocapo della R. Marina Giordano Uicich, perito col sommergibile «F. 14». I funerali avranno luogo giovedì.

Un incendio nella Fabbrica asfalti. Questa mattina, in seguito allo scoppio del manometro, s'incendiò la caldaia della Fabbrica asfalti e distilleria di catrame in via Piave, di proprietà dell'ing. Micheletti. Un figlio del proprietario ne diede pronto avviso ai vigili comunali, che si recarono sul posto con due carri. Le operazioni di spegnimento furono dirette dal vicecomandante dei vigili. Le sostanze infiammabili contenute nella caldaia e colate sul terreno resero faticosa l'opera dei vigili, che lavorarono manovrando ben otto getti d'acqua, fino a che riuscirono prima a domare e poi a spegnere l'incendio. I danni, di lieve entità, sono coperti d'assicurazione.

Il processo di Flemington

Testi alla caccia di notorietà
La bella signorina Alexander

FLEMINGTON, 15

La comparsa del manichino Ildegarda Alexander (manichino? modella? altro mestiere? amica di Condon?) non ha decisamente fatto un'ottima impressione. Gli ascoltatori cominciano a domandarsi di dove saltano fuori questi testimoni improvvisi che, a distanza di anni, riescono a fissare minuto per minuto dei ricordi su particolari che generalmente passano inosservati.

Da dove è capitata?

Chi l'ha chiamata e da dove è venuta questa bella e provocante ragazza, che si preoccupa assai più di mostrare le linee del suo corpo e l'eleganza dei suoi vestiti, gettando occhiate a destra e a sinistra e sorridendo in modo particolare e affettuoso all'avv. Wilentz, con il quale, del resto, aveva fatto colazione scambiando con lui propositi molto allegri, a giudicare dai commenti che fanno i frequentatori dei tavoli vicini? Questa signorina, con molta sicurezza, ha riconosciuto nel Hauptmann un uomo che, secondo lei, spiava le mosse dell'ineffabile dott. Condon, mentre faceva dei telegrammi tre anni or sono. Essa è stata poi in grado di dire di aver ritrovato lo stesso individuo, che sarebbe il Hauptmann, quattro giorni dopo attorno alla casa di Condon. Come mai di costei non si è parlato prima, pur essendo una delle rare persone che assicurano di aver veduto l'imputato nei pressi della casa di quegli ch'era incaricato del ricupero del bimbo?

Hauptmann forse ha detto la frase giusta. Egli ha guardato costei con occhi pieni di meraviglia e quasi quasi sembrava divertirsi udendo le sue parole. Il suo stupore sembrava veramente sincero. Quando, per la seconda volta, la signorina Alexander ha affermato che il Hauptmann era proprio l'individuo da lei veduto, Hauptmann ha borbottato: «Costei è in cerca di un contratto cinematografico». Ripetiamo che, forse, non aveva torto, poichè attorno ai personaggi principali di questo processo vi sono già molte proposte di lucrosi guadagni o per pseudo conferenze o per esibizioni in caffè concerti o addirittura per il cinematografo. Ciascuno cerca di farsi la migliore pubblicità che può.

Il numero dei testimoni cresce

Nell'udienza di oggi, martedì, sono sfilati ancora i periti grafologici, fra i quali il signor John Tyrrel che, al pari del signor Eldridge Stein, che aveva esposto le sue deduzioni ieri, è arrivato alla conclusione che veramente lo scrittore delle lettere ricevute dal Condon per il ricatto è l'Hauptmann. La sfilata durerà ancora qualche giorno. Nè l'accusa nè la difesa sono disposte a rinunciare ad alcun testimone, anzi ogni giorno ne annunciano di nuovi e più misteriosi.

Dapprincipio si aveva un elenco di 123 testimoni d'accusa e di 131 di difesa; non solo tutti costoro saranno sentiti, ma certamente un'altra trentina almeno salterà fuori all'improvviso, come questa Alexander è sbucata ieri e la misteriosa signora in verde alcuni giorni fa. A proposito di costei si può dire che fu un vero fuoco d'artificio, perchè, dopo la grande ventata di commenti che se ne fece, quasi nessuno più parla di lei. Le persone e le chiacchiere si succedono così rapidamente, che presto si dimenticano.

Domani o posdomani, sbarcheranno da un grande transatlantico francese a New York tre testimoni, di cui nessuno finora aveva parlato e che non figurano negli elenchi che si conoscono. Chi sono precisamente non si sa.

La polizia ha radiotelegrafato al comandante del transatlantico di curare che nessuno avvicini i tre testi, aggiungendo inoltre che, al momento dello sbarco, saranno presi in consegna da ispettori della polizia locale, per proteggerli da ogni indiscrezione. Tuttavia si sa che dei tre, c'è una donna, la sorella del defunto Isidoro Fisch che, secondo le informazioni di Hauptmann consegnò i dollari incriminati all'imputato e suo fratello Pinkus. I Fisch verrebbero dalla Germania, citati dall'accusa, per difendere la memoria del fratello. Il terzo sarebbe un ex caporale, di cui non si sa il nome, che avrebbe conosciuto, pedinato e seguito e magari istruito il Hauptmann, durante la sua impresa criminosa.

La fermezza della moglie dell'imputato

Come abbiamo già detto, primo testimone della difesa sarà l'imputato stesso e il suo interrogatorio, a quanto si torna ad affermare, sarà abbastanza breve, poichè il Hauptmann ripeterà puramente e semplicemente le discolpe che portò durante il suo lunghissimo e anche crudele interrogatorio da parte della polizia, al momento dell'arresto. Più sensazionale sembra debba essere la testimonianza della moglie dell'imputato, Anna Hauptmann, la quale si rivela veramente una donna devota al marito. Essa, dacchè il processo è incominciato, appare fortemente deperita e sul suo capo sono comparsi capelli bianchi, ma la sua fiducia non ha vacillato mai, anzi si è rafforzata via via che le difficoltà si sono accumulate attorno al marito. Essa ha dichiarato ai giornalisti che difenderà strenuamente il marito, sventando i tentativi dell'accusa; anzi si dice in grado di raccontare minuto per minuto come ha passato il tempo suo marito durante il giorno del ratto del piccolo Lindbergh.

Un personaggio, invece, che sembra ormai lasciato in disparte e che pure è forse il più importante del processo, è il colonnello Lindbergh. Il colonnello Lindbergh è sempre il primo a giungere nell'aula della Corte e l'ultimo a lasciarla. Egli segue il processo calmo, dignitoso e silenzioso.

Un piccolo infortunio è toccato all'avv. Railly, subito dopo l'udienza di ieri, durante la quale aveva lungamente discusso con i periti grafologici. Egli è stato colpito da una tonsillite complicata da tosse. L'avvocato dalla voce tonante è ridotto al silenzio. Egli parla con voce cavernosa quasi inintelligibile. Però egli non si è messo a letto e stamane è comparso al solito al suo posto. Però i controinterrogatori sono fatti dal secondo difensore avv. Fisher. Naturalmente Reilly suggerisce le domande e le obbiezioni alle risposte.

Red Johnson intervistato a Oslo
dove fa il droghiere

OSLO, 15

E' stato scoperto da un giornalista e interrogato in una drogheria che aveva qui aperto, il giovane amico di Betty Gow Red Johnson, già marinaio e ora droghiere. Red Johnson è un uomo giovane, modesto e calmo. Egli ha dichiarato di essere stato arrestato dopo il ratto del piccolo Lindbergh, perchè fidanzato di Betty Gow, ma la polizia ha presto riconosciuto la sua innocenza. Egli ha affermato categoricamente che nessuno dei domestici della casa Lindbergh ebbe qualsiasi complicità nel ratto del bambino e ha qualificato un'assoluta assurdità le accuse portate contro di essi. Johnson ha dichiarato che non vide nè conobbe mai l'Hauptmann e che non sa nulla di costui, all'infuori di ciò che ha letto sui giornali. Interrogato sui suoi progetti futuri, Johnson ha detto che tutto quello che desidera è di essere lasciato in pace. Egli ha qualificato come una mera calunnia ciò che hanno riportato i giornali di avere egli rubato a Minneapolis 750 dollari nel 1930. Egli è stato una volta sola a Minneapolis nel 1928, quando fece una visita alla città con alcuni amici. Egli ora sarebbe lieto di ritornare agli Stati Uniti, se possibile, ma nell'attesa ha intenzione di rimanere a Oslo con la moglie, per esercitare il suo commercio.

Una dichiarazione di Hauptmann
in difesa del defunto Fisch

NEW YORK, 15

L'avvocato Louis Blitzer, che fu amico di Isidoro Fisch, ha dichiarato oggi all'*United Press* che Bruno Hauptmann, prima del suo arresto, ebbe a dichiarargli che il Fisch «viveva in una modesta pensione e che portò con sè ogni suo modesto avere in Europa». Il Blitzer ha aggiunto che l'unico mezzo per sapere se egli eventualmente abbia lasciato qualche cosa in America, è quello di aprire una cassetta di sicurezza che il Fisch aveva alla North Liver Savings Bank. L'avvocato ha confermato che il Hauptmann gli ha dichiarato di essere creditore di 14 mila dollari dal Fisch e che anche per tale ragione desiderava l'apertura della cassetta di sicurezza anzidetta. Infine ha detto di ritenere il Fisch innocente di ogni addebito in rapporto al rapimento o all'assassinio del figlio di Lindbergh.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.1	5	2	sereno, mosso
Roma	756.7	9	3	sereno, agitato
Torino	764.2	4	—8	nebbioso
Milano	764.0	1	—11	nebbioso
Genova	760.9	8	4	ser., legg. mosso
Venezia	762.3	6	—3	ser., legg. mosso
Firenze	760.3	6	—1	½ coperto
Ancona	758.3	7	1	coperto, agitato
Bologna	763.7	1	—8	½ coperto
Napoli	754.8	11	—1	¾ coperto, mosso
Taranto	753.0	12	2	½ cop., legg. mosso
Palermo	754.1	10	7	piov., legg. mosso
Catania	752.6	13	3	¾ cop., legg. mosso
Cagliari	758.5	11	3	ser., legg. mosso
Tripoli	758.7	12	8	nebbioso, agitato
Messina	753.0	11	6	cop., legg. mosso
Trento	765.0	2	—8	½ coperto
Fiume	761.1	6	0	ser., legg. mosso
Bari	753.5	7	2	½ cop., legg. mosso
Sanremo	760.3	15	5	ser., legg. mosso
Bengasi	757.4	15	9	coperto, agitato
Rodi	758.3	16	13	coperto, nebbioso

Probabilità: Venti in prevalenza settentrionali e meridionali in alta e media Italia, forti a raffiche sull'Italia meridionale. Cielo poco nuvoloso, nebbie in Val Padana e lungo i valichi, qualche precipitazione sull'arco alpino e sulla media Italia. Gli annuvolamenti saranno intermittenti e più intensi nel pomeriggio specie sul versante adriatico, mentre sull'Italia meridionale sarà piuttosto nuvoloso e si verificheranno precipitazioni a carattere temporalesco seguite da schiarite. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta Italia, pressocchè stazionaria sul rimanente. Mosso l'alto Tirreno e l'alto Adriatico, agitato il rimanente.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Calza s'allena oggi privatamente
La pesatura dei giganti fissata per stasera

Giorgio Calza ha compiuto ieri nella palestra del «Trevisan», l'ultimo dei suoi allenamenti pubblici. Oggi egli sosterrà un sereno lavoro sull'uomo, ma alla esercitazione non sarà ammesso il pubblico.

Considerazioni in libertà

Fungerà da nuovo allenatore il peso massimo professionista Carmelo Abbate, un atleta che pesa 95 chilogrammi, che da Giorgio Calza è stato ingaggiato appunto allo scopo di coadiuvatore per una più accurata preparazione. Stupirà il fatto che Giorgio Calza, che in occasione di altri cimenti si è limitato a un genere di preparazione normale, questa volta è ricorso addirittura all'ingaggio di un lottatore professionista per le funzioni di allenatore. Che egli si ritenga poco sicuro? Che i 110 chilogrammi del colosso viennese abbiano impressionato Calza più che la rivalità di Darnoldi e l'ambizione di Marunke? Può anche darsi. Ma noi crediamo che la precauzione presa dal nostro campione sia dovuta a un senso di scrupolo professionale e nient'altro, nel senso che Giorgio Calza, conscio dell'impegno preso verso gli sportivi triestini di prestarsi per sempre maggiormente divulgare l'entusiasmo fra il pubblico per il suo genere di sport, vuole rendersi possibilmente migliore e di conseguenza fornire uno spettacolo di lotta scientificamente ancora migliore dei precedenti. Chi conosce Giorgio Calza, sa che questi scrupoli fanno parte integrale della sua divisa sportiva. Innamorato del «Cat-as-catch-can», egli aspira a fare della nostra città, che tante e così benemerite tradizioni conta nel campo degli sports pesanti, un centro di prim'ordine nell'ambito europeo. Egli si rende conto che dopo ogni nuovo incontro la competenza, il gusto e di conseguenza le esigenze del pubblico aumentano. In ogni nuovo spettacolo quindi egli si preoccupa di presentare numeri ed emozioni nuove.

Il pericolo Benold? Esiste indubbiamente e il primo a rendersene conto è Calza. Egli sa che un altro esito che non fosse di vittoria pregiudicherebbe e forse comprometterebbe per sempre, oltre alla sua nomea internazionale, pure il programma di attività ch'egli si propone di sviluppare in Europa e con maggior riguardo alla nostra città. Bisogna dunque vincere.... I provvedimenti di Calza per assicurarsi per domani la più perfetta efficenza, tendono indubbiamente a ovviare ai pericoli insiti in questo come in tutti in genere i combattimenti, ma soprattutto, crediamo, ad assicurare all'avvenimento imminente il più alto valore spettacolare.

Un'esibizione di Giorgio

Giorgio Calza si è allenato ieri dinanzi a una folla di spettatori semplicemente sbalorditiva per numero, qualità e per l'interessamento dimostrato ai vari esercizi compiuti dal campione. La palestra era gremita e quando il nostro campione apparve nel succinto abbigliamento sportivo, fu un palese acuirsi di curiosità. Quale dovette essere la sorpresa del pubblico che s'attendeva di vedere il lottatore impegnarsi con poderosi avversari, sballottarli a destra e a sinistra, e invece lo vide per un buon quarto d'ora baloccarsi con una palla da tennis che nel confronto con la sua mole sembrava una noce, è facile immaginare.

Calza ha svolto un allenamento intenso ma razionale. Dapprima il lavoro leggero; la ribattuta della palla da tennis contro la parete. Esercizio, che già abbiamo avuto occasione d'illustrare altre volte, prima degli incontri con Marunke e con Darnoldi e che, com'è noto, costituisce una specie di «messa in pressione» dell'organismo, soprattutto come stimolante del sistema neuro-muscolare. Dalla ribattuta palmare quasi da fermo, Calza passa gradatamente alla rimessa di lancio, con elastici saltelli laterali e frontali. Dopo venti minuti di questa preparazione leggera, ma nel contempo efficacissima, ecco Giorgio Calza sul tappeto per lavorare direttamente «sull'uomo». Tre lottatori del G. R. F. «Mario Trevisan» si prestano successivamente alla bisogna, mentre Calza non si concede un attimo di riposo.

Per il primo viene opposto al colosso un leggero ma valente lottatore. La grande differenza di peso non impedisce che le azioni sieno movimentate. Anzi, al contrario, la maggiore leggerezza dell'allenatore permette a Calza di sfoggiare le sue eccezionali doti di elasticità contro un avversario sgusciante, veloce e mobilissimo. Si può così assistere alla pratica dimostrazione del ricchissimo repertorio di Giorgio Calza. Qualunque sia, infatti, la posizione difensiva del dilettante, all'impiedi o sul tappeto, Calza riesce ad applicare l'una o l'altra presa; a incuneare le sue leve potenti nella serrata chiave dell'avversario; a chiudere le tenaglie con le braccia erculee o a far funzionare le forbiciate con le poderosissime gambe. Naturalmente, non tutte le prese sono portate a fondo; così le torsioni e le iperestensioni forzate vengono bloccate tempestivamente, conforme al regolamento per dilettanti. Nè si può dire che l'avversario sia rimasto passivo di fronte a un avversario della forza e della potenza di Calza. Anzi, non appena se ne offriva il destro, il valente dilettante sferrava audaci offensive, che Calza rintuzzava controbattendole con immediata reazione aggressiva.

Dopo venti minuti di lotta senza soste, al primo è succeduto un secondo e quindi un terzo allenatore fra i giovani e valorosi dilettanti. Infine Calza ha lottato a lungo con il suo «Sparring partner» Abbate.

Ma Giorgio Calza, dopo l'assalto con Abbate, non ha ancora esaurito il suo programma di lavoro. Egli ritorna dapprima alla ribattuta della palla e poi si allena nella lotta «con l'ombra»: rapidi attacchi e fulminee schivate contro un avversario immaginario.

All'interessante seduta di allenamento erano presenti numerosi lottatori del G. R. F. «Trevisan», i quali si sono esercitati, prima delle lotte di Calza, sotto la guida dell'allenatore federale olimpionico, il finlandese Sirenius Onni. Erano pure intervenuti il cav. dott. Sisinio Zuech, il camerata Edoardo Schillani della F. I. A. P. e molti tecnici e «ufficiali» federali.

Ricordiamo che domani alle 20.30 avranno luogo, nella palestra del «Trevisan», in presenza del comm. Raicevich, che arriverà oggi, dei membri del Commissariato della «Fiap» e del pubblico, la visita medica e la pesatura ufficiale dei due combattenti.

Gli organizzatori comunicano che, onde evitare dannosi affollamenti, che ostacolano sempre la regolare affluenza al teatro, sarà fatta porta alle 19.30. E' stato disposto che coloro i quali saranno già in possesso dei biglietti di ingresso, accederanno al Politeama passando per le porte che dànno sulla scalinata di via Piccolomini. Mentre coloro che dovranno acquistare i biglietti ai botteghini del teatro, usufruiranno dell'ingresso del viale XX Settembre. Sarà mantenuto un severo servizio d'ordine pubblico, che agirà sia agli ingressi che nell'interno del Politeama Rossetti.

Il programma della serata

I combattimenti preliminari si svolgeranno fra i seguenti valorosi dilettanti: Battig Cornelio contro Taucer Adalberto; Furlani Riccardo contro Mersini Pietro; Furlani Guido contro Ballarin Giovanni; Gurtner Marino contro Vidoli Albino; Crozzoli Silvano contro Pulgher Carlo. Riserve: Koresog Desiderio e Depeder Carlo.

Il Comitato della 5.a zona della «Fiap» comunica: Gli ufficiali federali dipendenti a questo Comitato e i membri dello stesso, sono invitati a trovarsi domani alle 20 al Politeama Rossetti per le mansioni inerenti alla serata di lotta libera promossa del G. R. F. «Mario Trevisan».

Il girone di fioretto alla "Ginnastica„

Ieri sera nella sala d'armi della Società Ginnastica Triestina si è svolto, alla presenza di numerosi appassionati, il secondo dei gironi mensili di fioretto, organizzati dalla Società, per accrescere lo spirito agonistico dei propri giovani tiratori. Alla disputatissima gara hanno partecipato cinque tiratori, che si sono classificati nell'ordine: 1) Bolaffio, 2) Lauri, 3) Motka, 4) Strukel, 5) Fano.

Tenuto presente il punteggio del girone di dicembre, la classifica dei fiorettisti è la seguente: Bolaffio 11 punti, Lauri 11 p., Motka 7 p., Strukel 5 p., Uberti 4 p., Schoenstein 1 p., Fano 1 p.

I convegni del "Tricorno„ a Corvara

Si accettano le iscrizioni per il convegno di Corvara, turno dal 20 al 27 corrente. La partenza seguirà domenica alle 6 per Arabba; il bagaglio viene trasportato a Corvara gratuitamente. Prezzo per i soci lire 250, per ospiti presentati da soci lire 270. Stanze con termosifone riservate ai soci dello Sci Club Monte Tricorno.

In occasione dell'adunata nazionale degli alpini a Tarvisio si accettano iscrizioni per i treni in partenza sabato alle ore 15.20 e 18.15 e domenica alle ore 4.15. La sede sociale è aperta dalle 17 alle 20.

I Littoriali della cultura e dello sport

ROMA, 15

La segreteria dei «Guf» ha reso noto il nuovo regolamento dei Littoriali. Ai tre Littoriali sportivi si abbinano, come è noto, i tre Littoriali della cultura, essi comprendono manifestazioni varie che dimostrano il grado di efficenza raggiunto dalla gioventù studiosa.

I Littoriali dell'anno XIII coincideranno con la solenne inaugurazione della città universitaria dell'Urbe. Si svolgeranno contemporaneamente tanto il programma culturale e artistico che quello sportivo.

Le gare che si riferiscono all'arte e alla coltura saranno libere a tutti i giovani; a quelle dello sport potranno partecipare i vincitori dei campionati nazionali dei Fasci giovanili di combattimento.

I Littoriali invernali avranno luogo nel periodo 28 gennaio-3 febbraio. Nel periodo 28 aprile-6 maggio avranno luogo i Littoriali per i seguenti giochi: atletica leggera, nuoto, palla a nuoto, scherma, pallacanestro, palla ovale, pugilato, tiro a segno, canottaggio, equitazione, pentathlon moderno. I Littoriali della vela, di volo a vela e di pallacorda per l'anno XIV avranno luogo nell'estate dell'anno XIII. Fra le nuove prove vi sono quella di volo a vela, di tiro a segno, di equitazione e di pentathlon moderno.

Il "Guf„ di Trieste iscritto
al campionato italiano di rugby

ROMA, 15

Al quarto girone del campionato di prima divisione di rugby risultano iscritte le seguenti squadre: 1) Guf Trieste; 2) Guf Padova A; 3) Guf Venezia. Il calendario delle gare è stato così stabilito: incontri di andata: 27 gennaio 1935-XIII Guf Trieste-Guf Padova A; (riposa Guf Venezia; 3 febbraio 1935-XIII Guf Venezia-Guf Trieste (riposa Guf Padova A); 10 febbraio 1935-XIII Guf Padova A-Guf Venezia (riposa Guf Trieste).

Campionati di boxe nelle Tre Venezie

ROMA, 15

I campionati di zona del pugilato dilettanti avranno luogo come segue: 1. zona Venezia Giulia a Trieste, il 25-26 corrente mese; 2. zona: Venezia Tridentina a Bolzano, il 19-20 corr. mese; 3. zona: Venezia Euganea a Treviso, il 19-20 corrente mese.

Per il secondo treno bianco a Tarvisio

Il bollettino della neve comunica la situazione del tempo e delle condizioni della neve a Tarvisio in questi giorni si è mantenuta stazionaria. Mentre a Valbruna ed a Fusine le condizioni sono buone, a Tarvisio, sui campi bassi, la neve è scarsa, sui campi alti la neve misura da 20 a 30 cm. In considerazione a questo, il Dopolavoro provinciale, se fino a venerdì non cadrà dell'altra neve, sospenderà l'effettuazione del secondo treno bianco. I Dopolavoro dipendenti potranno pertanto indire delle escursioni sciatorie in altre località, tenendo presente che a Luico ed a Loqua non c'è neve, a Sappada vi sono 40 cm. di neve buona, temperatura —7, a Montenero d'Idria ... cm. di neve buona, temp. —5, cielo coperto. Nell'eventualità dell'effettuazione del secondo treno, domenica si svolgeranno a Tarvisio i brevetti di sciatore e sciatrice dopolavorista e le gare di campionato dopolavorista triestino; quindi il nulla-osta definitivo per le altre gite potrà essere rilasciato soltanto nella mattinata di venerdì.

Il bollettino della neve

L'U. T. A. ci comunica il seguente bollettino della neve: Montenero: ... 20 cm., temperatura —5, cielo sereno; Tarvisio: 10 cm., temp. —10, cielo sereno; Valbruna: 20 cm., —10, cielo sereno; Lussari: 150 cm., temp. ..., cielo sereno; Sappada: 40 cm., temp. —7, cielo sereno; Cortina: 20 cm., temperatura —2, cielo sereno; Pocol: ... cm., temp. —3, cielo sereno; Asiago: 15 cm., temp. —3, cielo sereno; S. Martino: 25 cm., temp. —6, cielo sereno; Passo Rolle: 120 cm., temp. ..., cielo coperto; Passo Sella: 80 cm., temp. —11, cielo coperto.

Palla a volo. La Direzione tecnica provinciale comunica che questa sera alle 20, tutti i direttori sportivi dei Dopolavoro partecipanti al torneo d'apertura sono convocati presso il Dopolavoro provinciale per comunicazioni inerenti al torneo stesso. Dato l'interesse della riunione, si prega di non mancare.

Il Pubblico Impiego a Sappada. La gita a Canidol, che doveva effettuarsi domenica 20 corr., viene rimandata causa le condizioni di neve in quella località. In sostituzione verrà organizzata una uscita alla volta di Sappada. La gita si effettuerà in automezzo. La partenza avverrà alle 3 di domenica 20 corr. dalla sede del Dopolavoro Pubblico Impiego di via Coroneo 15. Il prezzo di passaggio è di lire 16 per persona e le iscrizioni si accettano in sede fino a venerdì.

COMUNICATO

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia

Il Pretore di Trieste dott. Palumbo ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro **Deri Pasquale** di Bernardo e di Maria Re, nato l'8 novembre 1914 a Trieste, abitante via Concordia 6, imputato a) del reato pp. dall'art. 612 in relazione all'art. 339 Cp. per avere il 21 maggio 1934 a Trieste minacciato essendo armato di rivoltella, Tapainer Carlo di un grave ed ingiusto danno; b) del reato di cui all'art. 498 Cp. per essersi nell'incontro a) spacciato per agente di P. S.

(omossis)

Il Pretore letti gli art. 612, 339, 498 Cp. 488 Cpp. dichiara Deri Pasquale di Leonardo responsabile del reato di cui in rubrica alla lett. a) e lo condanna a mesi uno di reclusione; lo dichiara altresì responsabile del reato di cui alla lettera b) della rubrica e lo condanna a lire milleduecento di multa. Ordina la pubblicazione della condanna a spese del condannato, nel giornale «Il Piccolo» di Trieste. Sospende l'esecuzione della pena per anni cinque sotto le comminatorie di legge. Lo condanna inoltre al pagamento delle spese processuali e di sentenza.

Trieste, 29 novembre 1934 - XIII.

Il Pretore: f.to: Palumbo — Il cancelliere f.to: Cosso

Contro la STITICHEZZA

abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole

Frerichs-Maldifassi

Preparate con estratti vegetali - non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi. 100 anni di successo. - Rifiutate le imitazioni. Astuccio di 30 pillole L. 3.20. Posta L. ... MILANO: Farmacie Maldifassi - Via ... vigli 7 - TORINO: Labor. Farm. E. Cattaneo e figlio - Artisti 33. - In tutte le primarie Farmacie d'Italia.

Tutte le malattie di natura reumatica ottengono guarigione con sollievo immediato, se curate con:

l'ANTIREUMATICO Alga

In tutte le farmacie, L. 8 il flacone riduz. del 5%; R. D. M. 5-IV-193...

Depositaria: Unione Farm. del Carnaro - Fiume

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N. 80-44.

Una spinosa eredità della guerra eliminata

Consiglio della Società delle Nazioni proclama oggi la sovranità tedesca sulla Saar

FLANDIN: "La Francia non può che felicitarsi„ - HITLER: "Possa la fine di questa vicenda condurre alla pacificazione europea„

GINEVRA, 15

...annunzia che il Consiglio della Società delle Nazioni domani proclamerà ...ovranità della Germania sul territorio della Saar. Il Comitato, presieduto ... Delegato italiano barone Aloisi, si ...unito oggi due volte. La seduta ... mattinata è stata soprattutto og...o di vivissimo interesse, essendo la ...a che avveniva poche ore dopo che ...o conosciuti ufficialmente i risultati ... plebiscito nel territorio della Saar.

...giudizio del Comitato per la Saar

...Comitato dei tre ha deciso di pre...are un rapporto per domani stesso ...onsiglio della Società delle Nazioni ...o che il Consiglio avrà ascoltato la ...zione della Commissione di plebi...o che deve arrivare a Ginevra stase... Il Comitato dei tre si è poi riunito ...vamente nel pomeriggio per sten... il rapporto che nelle sue linee gene... dovrà preannunziare già la decisio... di principio in conformità con i ri...tati del plebiscito. Tuttavia l'attua...ne di questa decisione sarà sottopo... ancora ad alcune modalità d'ordine ...nico e di carattere soprattutto eco...nico-amministrativo sulle quali devo... essere continuati alcuni negoziati. ...mani dunque, la questione della Saar ...ll'ordine del giorno della seduta del ...eriggio del Consiglio della Società ...le Nazioni, che per l'importante av...nimento avrà un particolare carat...e di solennità. La Commissione di ...biscito presenterà in questa occasio... al Consiglio i risultati ufficiali della ...azione, dopo di che tutte le schede ... sono state trasportate a Ginevra ...ranno essere bruciate.

...si sa che la Commissione presieduta ... barone Aloisi ha espresso subito il ...ere che il territorio della Saar debba essere integralmente assegnato alla ...mania.

I risultati definitivi della votazione

Sono resi noti i risultati della votazione nei diversi distretti: Saarbrücken ...tà per lo statu quo 10.413; per la Germania 73.761. Saarbrücken Land ... lo statu quo 12.303, per la Germania 121.623. Saarlouis per lo statu quo ..., per la Germania 85.230. Ottweiler per lo statu quo 8792, per la Germania 88.875. Merzig per lo statu quo ...0, per la Germania 23.362. S. Wendel per lo statu quo 1130, per la Germania 20.599. S. Ingbert per lo statu quo 3058, per la Germania 33.867. Homburg per lo statu quo 2196, per la Germania 28.763.

Il Journal de Genève scrive: «L'imparzialità della S. d. N. risalta subito davanti a tutto. Essa ha presieduto ad un plebiscito leale e questo plebiscito va a beneficio del grande Stato che l'ha rinnegata. La prova è così data al Reich come al resto del mondo che la S. d. N. rimane fedele alla missione che le è stata affidata».

La Tribune de Genève scrive: «Tutte le voci che sono corse in questi ultimi tempi nella stampa inglese, francese e neutra concernenti i progressi realizzati dai partigiani dello statu quo si sono rivelate inesatte». Il giornale afferma «che i fatti provano chiaramente come l'immensa maggioranza del Paese sia stata trascinata dallo slancio fervido e fanatico che solleva l'intera Germania. E questa vittoria riportata sotto un regime di occupazione straniera costituisce per il Führer, bisogna riconoscerlo, il più bel successo personale».

La controversia tra l'Irak e la Persia

Stamattina il Consiglio della S. d. N. è riunito ancora per discutere la controversia tra l'Irak e la Persia per la delimitazione della loro frontiera. Il Ministro degli Esteri di Persia, Kazemi, ha fatto una lunga esposizione in contestazione col punto di vista dell'Irak, sostenendo principalmente che la linea di frontiera debba passare sul filo del fiume Chatt e l'Arab, essendo dubbi tutti i documenti addotti dall'Irak. Il Commissario del popolo, Litvinoff, dichiara che il Governo sovietico non ha nessuna responsabilità e nessun interesse circa gli atti dell'antico Governo russo che sono stati spesso citati. Il rappresentante dell'Inghilterra, Eden, propone che, poichè la questione si basa sulla dubbia validità di alcuni trattati, essa venga inviata all'Aja per l'esame di questi documenti dopo di che può essere ripresa in discussione alla Lega. Il relatore barone Aloisi annunzia che presenterà un rapporto entro breve termine.

Ottimistici presagi americani

WASHINGTON, 15

Negli ambienti parlamentari i commenti sull'esito del plebiscito della Saar sulle sue ripercussioni sulla intera situazione europea sono intensissimi. Il sen. James Pope, autorevole membro della commissione degli Esteri, ha dichiarato che la pacifica conclusione del plebiscito avrà profonde ripercussioni su tutta la situazione.

Il sen. Arthur Copper ha commentato: «Ogni Nazione europea e l'organizzazione internazionale direttamente connesse al plebiscito meritano il più ampio plauso per il lavoro intelligentemente compiuto».

I circoli ufficiosi infine non nascondono che la Francia ha guadagnato in sicurezza più di quanto essa non abbia perduto in seguito ai risultati del voto del 13 gennaio.

Un portavoce del dipartimento di Stato ha dichiarato che il Governo è lieto di quello che apparentemente è una soddisfacente soluzione del problema saarlandese, grazie anche allo spirito di conciliazione e di collaborazione di tutti gli interessati. Anche l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, che attualmente trovasi a Cincinnati nell'Ohio, ha dichiarato che i risultati del plebiscito autorizzano le più rosee speranze per l'avvenire della pace.

Auspici britannici

Flandin e Laval si recheranno a Londra il 31 corr.

LONDRA, 15

Non troppa meraviglia hanno destato a Londra i risultati del plebiscito della Saar, neppure per quello che riguarda l'altissima maggioranza in favore del ritorno della regione nella Germania. Si trae anzi da questi risultati la deduzione che la mancanza assoluta di equivoci nell'interpretazione del voto tolga un pericolosissimo elemento di controversie future. Siccome gli inglesi guardano ai fatti piuttosto che alle parole, così accettano di buon grado e di buon occhio il fatto compiuto.

Speranze per il disarmo

Si temevano complicazioni dovute all'esaltazione dei tedeschi, o meglio del Governo tedesco per la vittoria conseguita. Di buon'ora stamane il discorso radiodiffuso dal Cancelliere Adolfo Hitler ha rasserenato gli animi e qualche ora dopo il comunicato calmo e sensato del Governo francese ha completato l'opera. Ci si augura che le parole di Hitler siano seguite dai fatti e che veramente si apra un periodo di conciliazione fra tutte le grandi Nazioni europee.

In questo senso sono intonati i commenti dei giornali londinesi, i quali però insistono piuttosto nel dire che il plebiscito è un trionfo per la Germania più che per Hitler. La voce del sangue ha sormontato la voce politica tanto che si osserva che i cattolici della Saar, che sono nella proporzione del 75 per cento della popolazione, hanno dimenticato il trattamento che il nazismo ha fatto alla loro religione e ai loro sacerdoti pur di riunirsi alla madrepatria. Il discorso assai moderato di Hitler è interpretato anche come espressione del buon andamento delle conversazioni che ora si svolgono fra Londra, Parigi, Roma e Berlino per il ritorno della Germania in seno alla Società delle Nazioni e per la riapertura della Conferenza del disarmo.

La pronta decisione del Consiglio di Ginevra di facilitare tutte le discussioni purchè si acceleri la riconsegna della Saar alla Germania, ha avuto ripercussioni benefiche anche in Borsa. Certo è che il Governo britannico lavora potentemente a questo scopo, come a tutti quelli che mirano a comporre le grandi controversie europee.

Circa le conversazioni fra Londra e Parigi sull'affare della Germania si apprende stasera ufficialmente che il Presidente del Consiglio francese Flandin e il Ministro degli Esteri Laval arriveranno a Londra giovedì 31 gennaio per l'annunciata visita ufficiale al Governo britannico. Le conversazioni col Gabinetto britannico comincieranno venerdì e continueranno fino al pomeriggio di sabato 2 febbraio.

Prossimo ritiro delle truppe inglesi

L'Agenzia *Reuter* pubblica: Il risultato del plebiscito è stato accolto con sollievo dal mondo intero che non si attendeva una maggioranza così forte in favore della Germania, maggioranza che ha causato una sorpresa generale. La fine del periodo di attesa ansiosa ha procurato soddisfazione da pertutto, perchè si sa che una seria minaccia per la pace è eliminata.

Lo *Star*, giornale liberale scrive: Il risultato del plebiscito è un avvenimento notevole e dovrebbe facilitare il ritorno della Saar alla Germania appena possibile. L'atteggiamento del mondo intero riguardo alla Germania dipenderà dal trattamento accordato alle minoranze.

L'Agenzia *Reuter* annunzia che fra qualche settimana le truppe inglesi saranno ritirate dalla Saar.

Giornata di festa a Saarbrücken e in tutta la Germania

SAARBRUECKEN, 15

Il manifesto che proclamava per oggi l'astensione dal lavoro diceva che la giornata di oggi sarebbe stata una festa che ognuno avrebbe passato in seno alla famiglia. Ma il chiaro tempo invernale — la nebbia sembra sia stata davvero fugata prima di mezzogiorno dal caldo o dal tumulto delle bandiere — ha chiamato fuori tutta la popolazione invitandola alla fiaccolata della sera e alle cento manifestazioni con cui il popolo ha voluto manifestare il suo giubilo.

La bara con lo «status quo»

Parrà, a noi latini, di gusto un po' greve la partecipazione di morte che stamattina andava a ruba ad un franco ogni esemplare dello «status quo»: un cartoncino listato a lutto in cui non so che parentela internazionale annunciava la morte del vecchio signore status quo. Questa idea è stata sfruttata in mille guise. Subito dopo il mezzogiorno si è messo a percorrere le vie della città un corteo preceduto da una fanfara a cui dava il tempo un pomposissimo giovane capo tamburo. Veniva dietro uno stuolo di giovanotti armati di badile e di zappa e con in testa la classica tuba dei becchini e dietro ancora veniva un carro e sul carro un giovanotto in tuba ed un altro con una specie di lucco e di berretto medioevale e gli occhiali; i due giovanotti dovevano simboleggiare coloro che avevano dato gli estremi conforti allo status quo. Veniva dietro una turba ridente di popolo. Nella parte posteriore del carro c'era un'antenna e dall'antenna pendeva impiccato un fantoccio dalla cravatta rossa simboleggiante, credo, il comunismo o un capo comunista bene individuato, delle ragazze ridevano e cantavano una canzoncina satirica. Due giovanotti ai lati dell'antenna gettavano sul popolo arguzie e freddure e dietro veniva in ordine compatto tenendo regolarmente il passo, un plotone di giovani e di uomini tutti vestiti allo stesso modo.

Altri cortei si sono accontentati di portare in giro una bara, una nuda e semplice bara di legno con un'insegna che lì dentro giaceva lo «status quo», che menavano per le vie delle città al suono di allegre fanfare.

Una grande fiaccolata

Calata la sera, ha avuto luogo la grande fiaccolata, che era indetta per le ore 18. In realtà dalle 17 fino a notte tutte le strade centrali sono state un solo andirivieni di plotoni e di cortei, di centurie di giovani e di bambini, di ragazze e di ragazzi, di popolo con bandiere, con fiaccole, con candelotti da processione, con candelette d'altare, con lampioncini alla veneziana, tutti marcianti per recarsi al luogo dell'adunata o per venirsene via o per partecipare al corteo.

Dietro le quinte della festa popolare la cronaca è scarsa di avvenimenti. Il fatto di cronaca più importante della giornata di oggi è stato la partenza della Commissione di plebiscito per Ginevra, come già aveva annunciato stamane il suo presidente Rhode. Stasera alle 19.30 la Commissione è partita con una vettura speciale, nella quale erano state collocate anche le schede del plebiscito impacchettate e messe in cassette speciali.

Grande folla alla stazione, autorità, amici, per salutare questi bravi signori che hanno lavorato del loro meglio ed hanno veramente saputo dare all'organismo del plebiscito una perfezione tecnica che hanno riconosciuto gli stessi interessati. Brava gente, benissimo pagata ed abile nel suo improvvisato mestiere; improvvisato perchè in fondo nè la signorina americana Wambaugh è una donna di Stato, nè lo scultore Schmidt poteva aver fatto pratica d'ufficio stampa gettando le statue di bronzo; ed un altro di questi signori era maestro di musica ed un altro professore di belle lettere, ma insomma nessun mestiere difficile, si dice, se ci si mette d'impegno, ed impegno insomma ce ne hanno messo se non altro a giudicare dall'archivio tenuto dalla signorina italiana dottoressa Brunetti, che trabocca di carte, opuscoli, cartelle, lettere, memorie ecc.

La Commissione del plebiscito farà dunque la guardia per tutto il viaggio alle preziose cassette delle schede e a tutte e due farà la guardia fino alla frontiera della Saar la polizia saarese. Qui il vagone speciale verrà preso in consegna da una scorta ferroviaria a cui darà il cambio alla frontiera svizzera la polizia svizzera.

Esodo di antinazisti

Il treno giungerà stanotte a Basilea. La vettura speciale verrà distaccata e collocata su un binario morto e ivi passeranno la notte i signori della Commissione dietro una impenetrabile guardia di baionette svizzere. Con la Commissione è partito per Ginevra anche S. E. Bindo Galli, primo presidente di Corte d'Appello, presidente del Tribunale supremo del territorio della Saar.

Oggi correvano voci sulla partenza improvvisa di 250 ricchi ebrei e di altri 250 che dovrebbero partire domani. La notizia è forse inesatta. E' certo che non ci sono 500 ricchi ebrei a Saarbrücken; ma è un fatto che ieri al Consolato francese sono stati vistati 400 passaporti per passare la frontiera.

E Max Braun dov'è? Questa è la domanda che ha tenuto occupati, per tutto il pomeriggio i giornalisti. Stamane l'agitatore ha ricevuto la stampa ed ha ammesso apertamente la sua disfatta ed ha detto che intende continuare la lotta per la sua fede e le sue idee proprio qui nella Saar anche quando vi entrerà Hitler. Alle ore 14 Braun si è recato da Knox con cui ha avuto un lunghissimo colloquio. Knox ha consigliato Braun di recarsi subito a Ginevra per qualche giorno per sostenere davanti alla Lega la causa delle minoranze.

Bastò questa notizia perchè si dicesse subito che Braun era partito per Ginevra.

Il discorso di Hitler

BERLINO, 15

L'annunzio dei risultati del plebiscito è stato accolto nelle scuole della Germania, negli uffici, negli opifici e nelle caserme del Reich al canto dell'inno «Die Saar ist deutsch» (La Saar è tedesca). Immediatamente le città si sono imbandierate mentre incominciavano a suonare le campane delle chiese cattoliche ed evangeliche e la folla si abbandonava a dimostrazioni di entusiasmo. Il plenipotenziario tedesco per la Saar, Bürckel, ha comunicato pubblicamente a Hitler il rapporto del fronte tedesco sulle votazioni. Bürckel ha rilevato con voce commossa la lunga passione degli abitanti della Saar, la loro tenace abnegazione ed ha esaltato la grande prova di fedeltà alla Germania data da questi suoi figli, citando alcuni commoventi episodi.

«Nessuna pretesa territoriale nei riguardi della Francia»

Ha poi presa la parola con voce rotta dalla commozione il Cancelliere Hitler. Egli ha ringraziato a nome di tutta la Germania la popolazione della Saar, affermando che come la Nazione tedesca aveva diviso la sua lunga sofferenza partecipa ora di gran cuore alla sua gioia. Il Cancelliere ha poi auspicato a una conciliazione del Reich con la Francia, verso la quale, risolto il problema della Saar, non ha più da avanzare pretese territoriali. La fine di una vicenda così dolorosa nella regione della Saar, — ha concluso il Cancelliere — possa condurre ora alla pacificazione d'Europa. Con la stessa inflessibile energia con cui domandiamo la parità per la Germania, il riconoscimento per essa dei diritti vitali, aspiriamo ad un pacifico accordo con tutti i paesi.

I giornali sono usciti in edizioni straordinarie con i risultati del plebiscito. Lunghi cortei di squadristi con gagliardetti inneggianti, al canto dell'inno della Saar, all'unità germanica hanno percorso le città imbandierate a festa mentre i reduci del plebiscito sono stati accolti alla stazione di Monaco con manifestazioni di entusiasmo. In serata sono state organizzate fiaccolate in tutta la Germania.

Un commento ufficioso

La *Diplomatische Korrespondenz* commentando i risultati del plebiscito della Saar dice che la Germania in questa ora solenne ripensa a tutte quelle tendenze occulte e pertanto più pericolose che si erano alleate nella formazione artificiosa di una questione della Saar e da ultimo con la propaganda per lo statu quo. Analizzando gli avversari della riunione alla Germania, dice che fra questi vi erano dei rinnegati di vecchia e nuova data e purtroppo anche alcuni dei funzionari che la S. d. N. aveva mandato in paese per esercitare le sue funzioni di fiduciaria. Ad essi va solenne la responsabilità di essere riusciti ad interessare alle loro cause contro natura una grande parte dell'opinione pubblica dell'estero.

Dopo aver constatato come non vi sia stato neppure un morto durante le elezioni, continua dicendo che la misura della vittoria tedesca è data dalla coscienza nazionale e dal sentimento di appartenenza popolare dei votanti, non già dalla stampa e dagli oratori di comizi. Precisamente da parte tedesca non poteva essere esercitata alcuna influenza, anche dato il contegno della Commissione di governo, ma la popolazione si è trovata sotto la pressione della morale naturale e della sua coscienza nazionale.

Dice da ultimo che facendo eseguire correttamente e senza attriti la votazione, la Commissione della S. d. N. si è acquistata un merito grande e duraturo per la pacificazione dell'Europa. Essa durante il periodo preparatorio aveva preso una serie di disposizioni draconiane. Quelle disposizioni, che hanno impedito che la votazione stessa diventasse una festa di popolo, hanno però al tempo stesso tolta ogni possibilità ai malcontenti di fare la minima obbiezione all'indomani della votazione.

Come segno visibile della gioia della capitale per la riunione della Saar al Reich, il Prefetto di polizia di Berlino, d'accordo con le autorità del Ministero dell'Interno e della città, ha ordinato che alla Stresemannstrasse sia cambiato d'ora in poi il nome in quello di Saarlandstrasse.

Esplicito riconoscimento francese

PARIGI, 15

La Saar ha votato. A precisare la posizione della Francia dinanzi al nuovo destino del territorio che il trattato di Versaglia aveva temporaneamente affidato alla gestione della Società delle Nazioni, ha provveduto il Presidente del Consiglio in persona con una dichiarazione. Essa contiene tutti gli elementi della questione ed è esplicita sopra tutto nel riconoscimento del valore della maggioranza dei saaresi, sulla natura della quale del resto, a parte gli estremisti di destra, non si nutriva a Parigi alcuna illusione. La dichiarazione del Presidente del Consiglio riassume brevemente e sinteticamente quello che è stato detto ripetutamente e sviluppato su tutti i giornali che hanno consacrato all'avvenimento più spazio forse di quello che il lettore francese, nel suo disinteressamento spontaneo, avrebbe preferito trovare. Il Presidente del Consiglio Flandin ha detto:

Le dichiarazioni di Flandin

«La Francia ha preso come base della sua politica internazionale il rispetto dei trattati. Essa non può che felicitarsi dell'applicazione stretta dei trattati nel plebiscito della Saar e nessun francese penserà a contestarne i risultati. La Società delle Nazioni, che riporta oggi un grande successo nella sua funzione di mantenitrice della pace e di organizzatrice della sicurezza internazionale è incaricata di condurre a buon fine la procedura prevista per il ritorno della Saar alla Germania. Spero fermamente che, grazie all'autorità morale di Ginevra, grazie alla comprensione dei suoi doveri da parte del Governo tedesco, grazie anche alla preparazione già realizzata con i negoziati di Roma antecedenti al plebiscito, tutte le questioni che potevano essere irritanti tra la Francia e la Germania saranno facilmente regolate sotto l'egida della Società delle Nazioni. Il pagamento delle miniere della Saar è già stato studiato anche nelle sue modalità; non prevedo dunque delle grandi difficoltà nei regolamenti finanziari che interessano i diritti francesi pubblici e privati nella Saar. I negoziati commerciali saranno immediatamente iniziati, tanto per assicurare il regime internazionale degli scambi tra la Francia e la Saar che per adattare gli scambi franco-tedeschi alla nuova situazione quando la Saar sarà stata definitivamente incorporata nel territorio del Reich.

Il problema più delicato, quello di una possibile emigrazione saarese è stato da noi minuziosamente studiato e preparato; ma esso interessa innanzi tutto la Società delle Nazioni. Questa ha il dovere di proteggere, coloro che non hanno votato per il ritorno della Germania, da ogni possibile eventualità di rappresaglia. Resto persuaso del resto che il Governo tedesco prenderà esso stesso ogni misura per mostrare agli occhi del mondo che sa rispettare i diritti delle minoranze ed evitare in tal modo una emigrazione saarese. La Francia non saprebbe dal canto suo chiudere le sue frontiere a dei fuggitivi che si credessero minacciati; ma essa si augura ardentemente che queste circostanze non si producano.

Una «preziosa esperienza»

Ho già detto che il regolamento della questione della Saar avrebbe costituito una preziosa esperienza nei rapporti franco-tedeschi. Sono certo che la grande maggioranza dei francesi si augura che essi migliorino progressivamente per concludersi un giorno in una collaborazione per la pace europea. La opinione francese, che è stata spesso disillusa, attribuisce più importanza oggi ai fatti che alle parole. Se dal canto nostro noi agiamo in maniera che la liquidazione del regime speciale della Saar sia effettuata nel più breve spazio di tempo possibile, siamo in diritto di attendere dal Governo tedesco un'eguale volontà e uno scrupoloso rispetto del diritto delle genti che è alla base della collaborazione fiduciosa tra i popoli».

Sviluppando le idee che la Francia è naturalmente portata a concepire come conseguenza diretta del plebiscito, il *Temps*, dopo aver ribadito per il suo Paese l'astensione più assoluta ed obbiettiva nella propaganda a favore del ritorno della Saar alla Francia o per lo statu quo, esamina le misure che sarà chiamata a prendere la Società delle Nazioni per l'amministrazione transitoria della Saar e scrive:

«In presenza dei risultati del plebiscito, il compito del Consiglio della Società delle Nazioni che sembrava, secondo le diverse eventualità previste, singolarmente delicato, si troverà grandemente facilitato. La decisione da prendere infine sarà semplice, poichè il trattato fa dovere al Consiglio di Ginevra di ispirarsi alle cifre dello scrutinio. La Saar ritornerà alla Germania e una delle questioni più difficili dell'ora presente si troverà così definitivamente liquidata. Si è in diritto di sperare che i grandi regolamenti europei previsti si urteranno per questo fatto in difficoltà minori».

Esaminando poi il discorso radiodiffuso pronunciato stamane da Hitler per ringraziare la popolazione della Saar e nel quale il Cancelliere ha detto che nessuna rivendicazione territoriale nei riguardi della Francia esiste ormai da parte della Germania, il giornale trova che l'affermazione implica «una nuova e formale rinuncia a tutte le rivendicazioni relative all'Alsazia e alla Lorena».

Non dipende che dalla Germania

«Hitler — prosegue il giornale — ha espresso il voto che l'avvenimento compiutosi nella Saar contribuisca definitivamente alla pacificazione dell'Europa. Non dipende che dalla Germania che questo desiderio del Führer sia realizzato, mentre il terzo Reich si dibatte in gravi difficoltà, questo successo — il primo che venga a coronare i suoi sforzi sul terreno della politica generale — viene a consolidare il regime e a rinvigorire l'autorità del Führer. Ciò crea una nuova situazione che comanda la più grande vigilanza. La soluzione tedesca del problema della Saar può effettivamente contribuire ad affrettare la definitiva pacificazione dell'Europa.

Gömbös esprime
il compiacimento dell'Ungheria

BUDAPEST, 15

Il Presidente del Consiglio Gömbös ha fatto ad un redattore dell'*Agenzia Telegrafica Ungherese* la seguente dichiarazione:

«L'Ungheria saluta con gioia sincera i risultati del plebiscito della Saar. E lo fa con tanta maggiore gioia in quanto vede nel risultato il trionfo della giustizia e dei nobili sentimenti di solidarietà di un popolo. D'altra parte il regolamento della questione della Saar scarta l'ostacolo che intralciava la riconciliazione necessaria dei popoli. La circostanza che la Francia ha testimoniato in questa questione con accortezza e moderazione sostituisce un segno favorevole per tutta l'Europa per la evoluzione della costellazione politica futura. La S. d. N. può registrare la risoluzione rapida e felice della questione come un suo indubbio successo.

Jeftic partito per Ginevra

BELGRADO, 15

Il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Jeftic è partito questa sera alla volta di Ginevra per partecipare alla Conferenza dei Ministri degli Esteri dell'Intesa balcanica e trattare con il Ministro degli Esteri francese Laval sull'accordo di Roma e sulla sua pratica applicazione.

I giornali jugoslavi riferiscono da Ginevra che la Delegazione jugoslava ha chiesto il rinvio della discussione della nota di risposta ungherese sull'assassinio di Marsiglia alla Sessione di maggio del Consiglio della Lega, affinchè il Governo jugoslavo possa studiare la nota ungherese e risponderVi con una nota scritta.

Il Presidente Miklas solennemente ammesso nell'Ordine teutonico

VIENNA, 15

Il Presidente federale Miklas è stato accolto oggi quale membro dell'Ordine teutonico con il titolo di cavaliere onorario e gli è stata conferita la croce d'onore dell'Ordine stesso. In questa occasione è stata celebrata nella chiesa dell'Ordine teutonico una funzione religiosa ed è stato cantato il «Tedeum». Alla cerimonia sono intervenuti il Cancelliere federale con i membri del Governo federale, i quali sono stati salutati dai membri dell'Ordine con a capo l'Arcivescovo Eugenio, cavaliere del Reggimento Deutschmeister di Vienna. Durante la solenne cerimonia il Cardinale Innitzer, nel consegnare la croce d'onore a Miklas, ha tenuto un discorso nel quale ha esaltato i meriti del Presidente federale

Il Paraguay respinge le proposte fatte dalla Lega per la pace nel Chaco

GINEVRA, 15

Ieri sera il Governo paraguayano ha inviato una comunicazione alla Società delle Nazioni con la quale rifiuta di accettare la procedura proposta dall'assemblea straordinaria per la soluzione del conflitto del Chaco.

Nuovo record transcontinentale
Da Los Angeles a New York in 11.59'
con dieci passeggeri sull'apparecchio

NEW YORK, 15

Un nuovo primato transcontinentale è stato conquistato oggi dal pilota maggiore J. Dolittle, che a bordo di un apparecchio con 10 passeggeri ha coperto la distanza di 2800 miglia da Los Angeles a New York in sole ore 11.59', cioè alla velocità oraria di oltre 230 miglia. *(United Press).*

Il Montenegro bloccato dalla neve
Due metri nelle vie di Cettigne

BELGRADO, 15

A causa delle abbondanti nevicate da due giorni il Montenegro è tagliato completamente fuori dal mondo. Le vie che conducono attraverso le montagne nel Montenegro sono coperte di masse di neve che raggiungono altezze da due fino a tre metri, di modo che non è possibile penetrare nel paese.

Nelle strade di Cettigne la neve è alta due metri e la popolazione ha dovuto scavarsi gallerie. Il Governo ha inviato sul posto reparti di operai e di truppa per lo sgombero della neve.

Aiutate la crescita e lo sviluppo delle vostre Fanciulle

Le mamme trepidano per le loro fanciulle durante il periodo della crescita. Quando la ragazza sboccia e si sviluppa, sovente presenta perdita di peso. Questo è il momento di fornire un alimento supplementare: il più indicato, il più appetibile è la

Emulsione SCOTT

che coi suoi grassi, le sue vitamine ed i suoi sali minerali rinvigorisce i tessuti, dà salute, accresce il peso. Insistete sul prodotto genuino!

Aut. Pref. Milano—N.48841.—Sett. 1934—XII

Il migliore regalo che vi fa il VERO FRANCK è la sua qualità!

CROSLEY
Radio-Siare - Piacenza-Via Roma 31 - Milano-Via C. Porta 1
I MIGLIORI APPARECCHI DELLA STAGIONE
Unico depositario R. BUFFA Corso Vitt. Em. 31 (di fronte Upim)

Fermate quel reumatismo!

Il tratto caratteristico preoccupante dei disturbi reumatici è che, non curati bene, essi diventano cronici e ritornano ad ogni cambiamento del tempo, spesso con aumentata intensità.

Generalmente sono da incolpare i reni deboli o strapazzati. Essi permettono che rimanga nel sangue un eccesso di acido urico, che sconvolge il sistema, invece di essere eliminato con la filtrazione. Ogni giorno il male aumenta — nè si può sperare che i reni deboli guariscano da sè. Non aspettate che la vostra condizione diventi critica. Se ci tenete alla vostra salute, usate le Pillole Foster per i Reni, al primo segno di mal di schiena, irregolarità dell'urina, disturbi notturni, reumatismo, sciatica, lombaggine e di altri sintomi di debolezza renale. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole Foster per i Reni

(Aut. Pref. Milano, N. 49718/1933)

MINER
Creme di Bellezza
Meraviglioso Rossetto per labbra
Chiedete COFANETTO di BELLEZZA
SAGGIO di 5 CREME
L. 2.—
In tutti i negozi
Rappr. MONDOLFO GIUSEPPE - Trieste, Via Roma N. 7

DOMANI ALLA FENICE
Debutto della Grande Compagnia di Riviste BLUETTE-NAVARRINI (Formaz. 1935)
Si rappresenterà:
SI PRANZA DOMANI
Lista cinematografica di stagione in un tempo e 12 portate di RIPP e NUNI
Sullo schermo: GLI ARDITI DEL CINEMA Un audacissimo e drammatico film con WILLIAM BOYD

CRONACA DELLA CITTÀ

La III Mostra del Mare

potente rassegna della Marina italiana

S. E. Starace anche quest'anno nel Comitato — L'adesione e la partecipazione dei Ministeri delle Comunicazioni e dei Lavori Pubblici

Tre settimane sono trascorse appena dal giorno in cui apparve sui giornali l'annuncio che per volere del Duce Trieste avrebbe riavuta la sua Mostra del Mare, e già la preparazione di questa grande affermazione del Giugno Triestino procede in un'atmosfera di fervido entusiasmo. Fra poco saranno resi noti gli aspetti generali cui sarà improntata la III Mostra del Mare, che comprenderà numerose sezioni e apparirà totalmente diversa da quella dello scorso anno; più grande, più interessante, più degna di rappresentare nelle sue sale l'espressione più vigorosa della nostra Marina.

Le più alte autorità hanno aderito all'invito del Comitato del Giugno Triestino, accordando alla III Mostra del Mare tutto il loro appoggio. S. E. il Segretario del Partito ha nuovamente accettato di far parte del Comitato. Questo anno parteciperanno anche alla Mostra del Mare i Ministeri delle Comunicazioni e dei Trasporti per il personale interessamento di S. E. Puppini, e dei Lavori Pubblici per volere di S. E. Di Crollalanza, inviando tutto un ricchissimo materiale del più vivo interesse, di cui ci riserviamo di comunicare a suo tempo i dati precisi. L'intervento dei due Ministeri assicura alla Mostra del Mare un elemento di certo successo.

Fra giorni il Podestà convocherà in Municipio il Comitato della III Mostra del Mare e verranno stabilite le diverse sezioni della Mostra stessa, ognuna delle quali sarà destinata all'illustrazione di una particolare attività della Marina mercantile. La Mostra sarà specialmente dedicata alla illustrazione dei molteplici aspetti della Marina mercantile italiana, nella sua vittoriosa evoluzione fino alle gloriose affermazioni della sua attuale potenza, dei Cantieri navali italiani e dei porti nazionali. Dall'industria delle costruzioni navali, alla gigantesca opera, promossa dal Regime fascista per il potenziamento dei porti, dai materiali che vengono adoperati per l'allestimento dei grandi colossi degli oceani alla rappresentazione grafica di elementi statistici, la Mostra del Mare riuscirà una potente rassegna della Marina nazionale.

Da alcuni giorni la sede del Comitato del Giugno Triestino è stata trasportata nei nuovi uffici di Piazza della Borsa N. 8 (telef. 6166) che sono aperti al pubblico, per ogni genere d'informazioni turistiche, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Presso questi uffici si possono chiedere le informazioni per il concorso nazionale del cartellone di propaganda della III Mostra del Mare che, come è stato già annunziato, avrà fine improrogabilmente il 31 gennaio, alle 20.

Dopo la seduta del Comitato della Mostra del Mare l'organizzazione della Mostra passerà subito dal periodo di preparazione a quello dell'allestimento e della raccolta dei materiali. Una delle sezioni che certamente incontrerà l'ammirazione del pubblico sarà quella dei modelli di navi del Medioevo, ricostruiti fedelmente sui disegni delle flotte mercantili delle gloriose repubbliche marinare italiane: Venezia, Genova, Pisa, Amalfi.

STATO CIVILE DI TRIESTE
15 gennaio 1935-XIII

Nati vivi	6
maschi 2, femmine 4.	
Nati morti	1
Morti	18
Matrimoni	—

Il corso di propaganda antiaerea
alla R. Università commerciale

L'ispettore provinciale antiaereo invita tutti gli iscritti al corso di propaganda sulla protezione antiaerea a frequentare, senza interruzione, le lezioni che, com'è noto, sono tenute in due aule della R. Università degli studi commerciali nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 19 alle 20 fino a tutto il 16 febbraio.

Le offerte per il lieto evento

Al Podestà, presidente del Comitato cittadino per le onoranze alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, in occasione del lieto evento, sono pervenute: Dal Comune di S. Dorligo della Valle lire 100.60.

Registrazione contratti di locazione. L'Unione fascista degli Industriali rammenta ai proprietari di fabbricati che con il 23 corrente scade il termine relativo al condono delle penalità per mancata registrazione dei contratti di locazione, concesso con R. D. 25 settembre 1934 n. 1512 sull'amnistia.

Trattenimento al Dopolavoro Beltrame. Domani, giovedì, dalle 20.30 alle 23.30, nei locali del Dopolavoro Beltrame si terrà un festino danzante. Sono invitati soci e familiari. La sala sarà riscaldata.

Una lettera del maestro Mulè

L'illustre maestro Giuseppe Mulè, segretario del Sindacato nazionale musicisti, ci invia la seguente lettera:

«Ho letto con vivo interesse il comunicato che il *Piccolo* ha fatto al comunicato del presidente dell'Unione provinciale professionisti e artisti, in difesa del segretario del Sindacato interprovinciale musicisti di Trieste ingiustamente attaccato nella sua azione sindacale.

Non avrei nulla da aggiungere a quanto il Suo giornale ha pubblicato con sereno spirito, ma tengo a farLe sapere che il riassunto della seduta del Consiglio nazionale, riassunto pubblicato sul *Bollettino dei Musicisti* dell'ottobre-novembre 1934, non rispecchia esattamente, come spesso avviene nei resoconti stenografici, quanto il camerata Bugamelli aveva detto in quella seduta.

Posso assicurarLa, infatti, che il maestro Bugamelli, nelle parole dette in occasione del Consiglio nazionale del Sindacato musicisti, non ha in nessun modo mancato di riguardo alla musicalità e al patriottismo di Trieste, anzi, con accento di affettuosa premura ha richiamato l'attenzione del segretario nazionale sulla necessità di aiutare in ogni modo l'attività musicale triestina per continuare e maggiormente sviluppare le ben note tradizioni musicali della Venezia Giulia e per ostacolare, ove fosse necessario, infiltrazioni, possibili in paese di confine.

Nei riguardi dell'attività sindacale, ritengo il maestro Bugamelli uno dei miei collaboratori più diligenti ed appassionati. Saluti fascisti. - Il segretario nazionale *Giuseppe Mulè*».

NEL PARTITO

M. V. S. N.

Coorte Autonoma Universitaria «F. Rismondo»

Oggi alle 18 avrà luogo alla R. Università la prolusione del corso di diritto e procedura penale militare tenuta dal comm. avv. Scordato, R. Avvocato militare. Tutte le CC. NN. in forza al reparto sono invitate ad intervenire. Gli allievi ufficiali del I e II corso sono comandati a presenziare.

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro

Come già pubblicato, questa sera continuazione della lezione di cultura coloniale: «Condizioni politiche ed economiche dell'Eritrea», ed oltre all'orario normale: «Storia dell'arte», che interessa pure numerosi dopolavori ti.

FASCIO FEMMINILE

Comunicazioni

Il Gruppo escursionista del Fascio Femminile organizza per domenica prossima una gita a Tarvisio. Prezzo per le fasciste lire 22. Le Giovani Fasciste godranno di una riduzione verso presentazione della tessera. Per informazioni rivolgersi in sede, dalle 19-20.

La ditta Hausbrandt inviò al Fascio Femminile 3 kg. di tè pro scaldatoi pubblici.

Corso di puericultura

Oggi alle 19 avrà inizio all'Ospedale Regina Elena, Sezione maternità, il corso di puericultura ed eugenetica. Le iscritte si trovino qualche minuto prima dell'ora fissata nell'atrio del pio Istituto per assistere a questa prima lezione, a cui faranno seguito settimanalmente delle altre, che si faranno man mano sempre più interessanti e vantaggiose per il completamento dell'educazione della Giovane Fascista.

Nuovi versi. Sono stampati a Zara, e vengono dall'editore Artale, i versi di Odoardo Segarelli, raccolti in un volume sotto il titolo «Piccole grandi cose». Sono versi di varia ispirazione, non esclusa quella della Patria, che risuona nei richiami alle memorie del combattente, nelle strofe per Mussolini e per Zara.

Trattenimento al Dopolavoro Cooperative. Questa sera dalle 20.30 in poi, nella sede sociale, in via Tiziano Vecellio 4, si terrà il solito trattenimento di danza.

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLI
Piazza Tommaseo 4, tel.

I collaboratori della Federazione Fascista
riuniti attorno a Carlo Perusino

Ieri mattina in una sala della Federazione fascista si sono riuniti il Direttorio federale, gli ispettori di zona, i segretari politici, tutti i rappresentanti delle organizzazioni dipendenti dal Partito, del Dopolavoro, dell'O. B., gli impiegati della Federazione e, infine, tutti i collaboratori della Segreteria federale, per porgere al camerata Perusino il loro cordiale, fraterno saluto ed augurio in occasione del compimento del primo quinquennio a capo della Segreteria federale di Trieste.

Ha parlato a nome dei presenti il Vicesegretario federale avv. Gefter Wondrich, il quale con efficace parola ha sintetizzato l'opera compiuta in questi cinque anni dal camerata Perusino per il bene della città e per il potenziamento del Fascismo in Trieste e nella Provincia, rilevando, di quest'opera multiforme e complessa, le istituzioni di carattere benefico e permanente, che, per la volontà e la tenacia del Segretario federale, hanno avuto compimento. Ha anche ricordato come egli abbia saputo lentamente attrarre nell'orbita del Fascismo, e nell'amore alla Causa, tutta la città fin negli strati più umili, ma così schietti di sentimento, della sua popolazione e ha formulato l'augurio che una così bella per quanto dura fatica continui anche in avvenire ad averlo come propulsore ed animatore agli ordini del Capo.

Il Segretario federale, vivamente commosso per l'affettuoso omaggio di tanti camerati, la più parte della vigilia, ha voluto ringraziare con parole di profonda cordialità. Ed ha colto l'occasione per dire ai presenti, perchè essi lo ripetano a tutti, di quanto amore il Duce circonda la città nostra e come essa stia forse nel cuore di lui al secondo posto dopo la terra natale. Di quest'amore il Capo del Governo dà continue numerose prove che, se non tutti conoscono per notizia diretta, tutti peraltro avvertono con quella sensibilità infallibile che è propria delle folle. Ed egli ricorda a questo proposito le commosse invocazioni del popolo al nome del Duce la mattina del 28 ottobre durante la grande cerimonia per l'impostazione della corazzata «Vittorio Veneto» e nel giro inaugurale dei nuovi quartieri e delle nuove opere della città. Ha esortato infine i suoi collaboratori presenti, ai quali ha anche rivolto un vivo elogio, a tener sempre viva dinanzi ai loro occhi quest'immagine: l'immagine del Capo che veglia sui destini della città, li segue passo per passo, e li modella secondo i compiti a cui la città e il suo emporio devono rispondere.

La simpatica adunata, che aveva avuto inizio col saluto alla voce al Duce, si è chiusa con un triplice «alalà». Quindi i presenti hanno pregato il Segretario federale di accettare come ricordo una pergamena simbolica artisticamente miniata e firmata da tutti i collaboratori della Federazione fascista.

Ci uniamo con cuore fraterno alla manifestazione che i collaboratori diretti della Federazione provinciale hanno fatto al valoroso gerarca che da cinque anni regge con saldo polso e chiaro intelletto le sorti del Fascismo triestino. Siamo sicuri di non ricorrere a un'immagine retorica affermando che ieri, nella sede del Partito, era presente in ispirito l'intera città.

Per i marittimi iscritti al P. N. F.
anteriormente alla Marcia su Roma

Tutti i marittimi (impiegati amministrativi, ufficiali, sottufficiali e comuni) in possesso della tessera del P. N. F. con la data di iscrizione anteriore alla Marcia su Roma, sono invitati a presentarsi, con il relativo documento, presso gli Uffici di via Moisè Luzzatto n. 9, della Delegazione Giuliana della Federazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria, tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.

La conferenza Sacchi su Jessie White Mario
all'Istituto fascista

Stasera, alle 20.45, nell'aula magna del Liceo «Petrarca», viale XX Settembre 26, la distinta dott.a Anna Vera Sacchi terrà una conferenza, pubblica, su Jessie White Mario, la nobilissima inglese, fatta italiana d'elezione per la sua partecipazione al nostro Risorgimento e le sue nozze con Alberto Mario, il grande patriota, soldato e politico, amico di Garibaldi e di Mazzini. Della Mario, giornalista e infermiera compagna del marito nelle imprese belliche, biografa di Bertani e di Garibaldi, studiosa dei problemi dell'agricoltura e del Mezzogiorno, scrittrice e educatrice, la prof. Sacchi parlerà col fervore e la competenza che le derivano da lunghi studi.

Venerdì Giulio Piazza terrà una conferenza sul tema: «Tra parrucche e cavalieri serventi», arguta rievocazione settecentesca.

Arduino Berlam alla Dalmatica

Martedì 22 l'arch. Arduino Berlam terrà nella sede della Dalmatica un'interessante conferenza sul tema «Le milizie dalmate della Serenissima». Questa seconda conferenza del ciclo di carattere colturale-patriottico, indetto dalla Società Dalmatica, otterrà certamente il successo che ha coronato la conferenza augurale tenuta domenica scorsa dal comm. Andrea Busetto.

Conferenza sulle Alpi Giulie
della guida Paolo Miglioni

Oggi alle 20.15 verranno riprese le conversazioni settimanali all'Alpina delle Giulie. L'argomento che verrà trattato interesserà certamente tutti i nostri alpinisti, non solo perchè verranno illustrati, con l'aiuto anche di moltissime diapositive, i luoghi più belli e severi delle nostre montagne, ma soprattutto perchè verranno presentate le Alpi Giulie viste da un giovane e valoroso alpinista, Paolo Miglioni, guida alpina, istruttore della Scuola nazionale di roccia e attualmente conduttore invernale del rifugio Grego.

Lezioni sul Vangelo nella basilica di S. Silvestro. Oggi mercoledì, alle 19.15, nella basilica di S. Silvestro delle Comunità Evangeliche Elvetica e Valdese di via S. Maria Maggiore, il pastore G. del Pesco riprenderà le sue lezioni sul vangelo di S. Marco sospese per le feste natalizie. Ingresso libero.

La scuola di ballo alla Dalmatica. Domani presso la sede della Società Dalmatica avrà luogo la prima lezione dei corsi di danza tenuti dal maestro Renato Modugno. Le lezioni saranno per bambini e adulti e si terranno tutti i lunedì e giovedì con i seguenti orari: dalle 17.30 alle 19 per i bambini e dalle 20.30 alle 22 per gli adulti. Iscrizioni e schiarimenti presso la segreteria.

Ballo al «Dip». Sabato prossimo nelle sale della sede si terrà la festa dei «Cuori». S'interviene in abito nero o smoking. La festa avrà inizio alle ore 21.30 e si protrarrà sino al mattino. Informazioni e richieste d'inviti (a mezzo di un socio) seralmente presso la Segreteria, via Imbriani 6, tel. 81-86.

La Befana fascista all'Istituto di Maternità

Ieri un eletto gruppo di signore del Fascio Femminile si è dato convegno alla R. Scuola di ostetricia e Istituto di maternità, presso l'Ospedale Regina Elena, per beneficare le molte povere madri ivi ricoverate.

Erano presenti oltre alla delegata provinciale del Fascio Femminile signora Carmela Rossi-Timeus, le signore: Abbondano, Bonazzi, Cobolli Gigli, Wanda Chersi, Augusta Chersi, Cosolo, Duca, Fano, Fegitz, Ivancich, Mandruzzato, Martelli, Nicolai, Nauen, Ottochian, Pierri, Passamonti, Picciola, Rodriguez, Rismondo, Sforza, contessa Zamagna, e le signorine Bonazzi, Frausin e Martelli e molte altre signore e signorine di cui ci sfugge il nome.

Erano pure presenti il presidente dell'Ospedale, ing. cav. Ugo Cappelletti, il direttore prof. cav. Piero Gall e il direttore della R. Scuola di ostetricia e maternità prof. Giovanni Revoltella.

Ha interessato ed esercitato su tutti gli ospiti un fascino suggestivo il piccolo artistico presepio in mezzo alle culle dei bellissimi pupi. Distribuitesi nelle varie sale dell'Istituto, le gentili signore hanno portato la loro parola buona alle madri, ed ognuna delle quali hanno voluto lasciare un regalo di corredini confezionati da loro stesse o dalle loro bambine: scuola di gentilezza e generosità d'animo che non può non contribuire ad iniziarle alla luminosa concezione della loro funzione nella vita, nella famiglia, nella casa. Difficilmente le signore potranno scordare il sorriso delle giovani mamme per il bene fatto al loro piccolo tesoro che festeggiava la sua prima Befana. Tutte ringraziavano commosse e grate, tutte avevano da raccontare le loro speranze e di altri figli che le attendevano a casa; tutte erano orgogliose della loro maternità: vere madri italiane sui bisogni delle quali veglia e provvede una vasta rete di opere assistenziali create dal Fascismo, integrata dall'opera generosa di altre mamme in uno slancio di intima, silenziosa ed efficace carità.

Tale opera di bene, che ora affiora anche alla conoscenza del pubblico, si svolge durante tutto l'anno per opera specialmente di un gruppo di signore guidate dalla signora Margherita Abbondano, per modo che oggi non vi è bambino che esca dalla Maternità senza che la mano benefica si sia stesa per la sua protezione. Nè l'opera di bene si limita durante la permanenza nell'Istituto. Sarebbe questa opera sterile, insufficiente e vana. Le singole signore seguono i bambini anche dopo la dimissione e con visite domiciliari, col consiglio, con l'aiuto materiale contribuiscono a farli crescere sani e forti: speranze del domani della Patria.

Il tè della Croce Rossa al Savoia

Domani, giovedì, nelle eleganti sale dell'Albergo Savoia la Croce Rossa triestina terrà il suo sesto trattenimento danzante settimanale.

Il trattenimento come al solito avrà luogo dalle 17.30 alle 20, e si svolgerà in un ambiente dei più adatti, tra la cordiale familiarità degli assidui che non mancano mai a questi simpaticissimi tè. Suonerà la scelta orchestrina giazzo dell'Albergo.

I «Sabato azzurri» dei bancari ed assicuratori. Come annunciato, sabato 19 corrente avranno inizio i «Sabato azzurri» dei bancari ed assicuratori, ai quali arriderà certamente il più lusinghiero successo. Fra tutte le signorine che interverranno, verranno estratti doni ricordo. Domani giovedì avrà luogo il solito trattenimento danzante per soci ed invitati. Per richieste d'inviti rivolgersi alla Segreteria, via S. Pellico, 5 (Palazzina del Piccolo) dalle 19 in poi.

Gli aggressivi di guerra
nella conferenza Vlach al Dopolavoro R. A. S.

Fra le conferenze che più attraggono l'interesse del pubblico, quelle che vertono sugli aggressivi di guerra sono certamente le più frequentate. S'è visto infatti iersera nella sala maggiore del Dopolavoro aziendale della Riunione Adriatica di Sicurtà di via San Francesco n. 4, dove s'era raccolta una folla densissima di soci e familiari per ascoltare con quell'interesse che tali problemi destano in ogni singolo individuo la interessante esposizione sulla «Guerra chimica», fatta dal chiaro medico cav. dott. Giuseppe Vlach, il quale ha recentemente parlato sullo stesso argomento durante una mattinata patriottica svoltasi al Teatro Excelsior.

L'oratore ha trattato con grande competenza dei mezzi aggressivi di guerra attraverso i secoli, delle differenti caratteristiche della patologia degli avvelenamenti per gas asfissianti ed irritanti, ed ha pure parlato, con facile e piana parola, dei soccorsi e dei mezzi a disposizione per la difesa individuale e collettiva.

La conferenza, ascoltata con vivissimo interesse dall'intero uditorio, è piaciuta anche per le belle e nitide diapositive che hanno illustrato i punti più salienti trattati dall'oratore. Alla fine il dott. Vlach è stato calorosamente applaudito e complimentato.

L'odierna conferenza all'"Acegat,,

Stasera, alle ore 21, il chiaro medico cav. dott. Giuseppe Vlach terrà al Dopolavoro dell'«Acegat», in via Battisti 10, l'annunciata conferenza sul tema: «I gas asfissianti e gli aggressivi chimici in guerra».

Si fa caldo appello a tutti i soci e familiari, nonchè ai simpatizzanti d'intervenire. L'ingresso è libero.

La conferenza Farolfi sulla Russia

Si è tenuta iersera nella sala del Circolo della Stampa l'annunciata conferenza del prof. Farolfi sulla Russia, organizzata dal Circolo Donne Artiste e Laureate. Dell'interessante esposizione, che è stata vivamente applaudita, daremo relazione nel *Piccolo della Sera*.

ASTERISCHI

Le Mostre Giordani e Zmajèvich

La folla che tutte le sere si riversa nella Galleria Trieste, in Viale XX Settembre, vide ieri con piacere le due Mostre nuove: quella del pittore napoletano Felice Giordani, e quella del pittore R. Zmajèvich, triestino. Il prof. Giordani è un coloritore arguto e scintillante dei movimentati effetti che particolarmente le costiere, le marine, le strade e le case di Capri suggeriscono senza fine. Artista che non tende a rinnovamenti, bensì ad un'applicazione esperta e sicura della tecnica propria ai vedutisti napoletani dell'Ottocento, egli ha una piacevole fantasiosità nell'illuminare le cose sue, specialmente quando non esce da Capri e dal Mezzogiorno. Acquista di sapore e di finezza, e riesce anche più godibile nei quadretti di piccole dimensioni, dove il suo modellare in toni netti e briosi su illuminazioni pastose si direbbe concentri il migliore aroma della sua pittura. La Mostra del sig. Zmajèvich, naturalmente, non va messa in rapporto con quella di un esecutore così finito e vivace. Egli ci presenta in larghi schizzi, trattati con una certa sommarietà coloristica, che troveremo talvolta perfino eccessiva, le belle montagne del gruppo di Brenta, altrettanto interessanti a vedersi nella loro orrida grandiosità, quanto difficili a rendersi nella loro espressione plastica e nelle loro colorazioni alla luce. Il sig. Zmajèvich ha cercato di farle sentire con pochi mezzi, e tuttavia il raggiungimento ha ben risposto talvolta alla sua amorevole volontà.

I tè danzanti dell'"Adria,,

Domenica prossima avrà luogo nella Sala massima di via Coroneo 15, il tè danzante organizzato dalla Società Triestina Canottieri «Adria». I trattenimenti domenicali della fiorente società hanno ottenuto finora i più brillanti successi. E' certo che il tè danzante di domenica prossima, atteso con viva impazienza tra la folla dei soci e dei simpatizzanti dell'«Adria», avrà una magnifica riuscita.

[E]largizioni varie

pervennero:
r onorare la memoria di Maria Nonata Martinolich, dalla famiglia Guido de Kümmerlin lire 30 pro r. di Carità; dalle famiglie G. N. Ivancich lire 25, dalla famiglia Francesco Boghlich Perasti lire 20 Orfanotrofio S. Giuseppe; da Giro- e Giovanni Rizzi lire 50 pro P. (E. O. A.) di Lussinpiccolo; da e cap. Pietro Zacevini lire 20 pro S. Vincenzo de' Paoli (conf. femm. spagnoli); da Gisy e Giorgio Mor- lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); lia e dott. Giuseppe Budini lire 30 Previdenza (Villa Elena); da Olga t. Emilio Mayer lire 25 pro Congr. arità; da Maria e Antonio N. Co- h lire 50 pro Croce Rossa (assist. le S. Giovanni); dalla famiglia Cosino Doria lire 50, dal notaio prof. anni Spadon lire 25 pro Congr. di tà; dall'ing. Costantino Luci lire 20 P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia Antonio Groscetta lire 25 pro Fontanelli; da Giuseppe e Ilda Rebelli 15 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli f. femm. S. Giusto); dal cap. Guido rmengarda Premuda lire 50 pro F. (E. O. A.) di Lussinpiccolo; ap. Umberto Premuda lire 25, da avo e Mercede Tarabochia lire 30, nna e Giuseppe Gerolimich lire 30, avv. Antonio Cosulich lire 30 pro F. (E. O. A.).

r onorare la memoria di Eugenia Lucioni, dalla famiglia Sarocchi 40 pro P. N. F. (E. O. A.); da Chiari lire 10 pro Guardia Medica 10 pro P. N. F. (E. O. A.); da Baizero lire 10 pro Istituto Ritter; dalla famiglia Vincenzi lire 20 P. N. F. (E. O. A.).

r onorare la memoria di Camillo uinetti, da Leopoldo e Berta Suess 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Rita mm. Arturo Coen lire 25 pro Asilo nza; dal cav. uff. Giacomo Seppilli 50 pro Fraternità israelitica di misordia (sussidi agli ammalati); dalla glia O. Conti lire 20 pro Congr. di tà; da Mercede Ianovitz lire 30 pro Speranza.

r onorare la memoria di Ada Du- dagli impiegati dell'I. N. F. P. S., ghi del fratello Doroteo lire 79.50 P. N. F. (E. O. A.).

r onorare la memoria di Federico erkorn, dalla famiglia Elviro Dreos- e 20 pro Guardia Medica.

r onorare la memoria del loro conpolo Adriano Masotti, dagli alunni classe IV-c della Scuola U. Galis lire 25 pro Patronato Scuola a.

ricorrenza di un triste anniversa- a Vittoria e Roberto Valmarin lire ro P. N. F. (E. O. A.) e lire 50 pro dale israelitico.

r onorare la memoria della madre collega Maria Bechtinger in Tonial preside, dai professori e dalle starie del R. Istituto G. Carducci 150 pro Scuola medesima.

r onorare la memoria della madre amico Attilio Rugo, da Carlo Miche- Giuseppe Brandolisio e Gianni Var- lire 30 pro Congr. di Carità.

r onorare la memoria di Carlo Si- da F. B. lire 25 pro C. R. Balilla ilosa.

r onorare la memoria dell'adorata lla Ortolani-Moschini, nel III mese dipartita, dal marito lire 10 pro onato neuropsichici.

Ernesto Rocco lire 20 pro Congr. arità (accattonaggio); dalle alunne classe III-A inf. dell'Istituto L. Vinci lire 9 pro Istituto stesso (cassol.).

r onorare la memoria di Giuseppe ozzi (Bucaveta), dagli impiegati ed ai dell'Ufficio Tecnico Comunale, cio di una ghirlanda, lire 109.25 pro r. di Carità.

[La] corda troppo tesa si spezza...

aricato del legname e dei sacchi di è su un autotreno fermo davanti a magazzino del porto Vittorio Emale III, l'autista Francesco Bacher, 3 anni, abitante in via del Bosco 10, salì, ieri sera, verso le 18, sull'autoveicolo per coprire con una tela ero carico, ma nel tirare una fune, sta gli si spezzò improvvisamente, in o da fargli perdere l'equilibrio. Ca- al suolo, il Bacher fu soccorso da ni braccianti, uno dei quali si af- tò a chiedere l'intervento della rdia medica. Il sanitario, giunto dopo sul posto, prestategli le pricure, lo fece trasportare con l'autoiga all'ospedale Regina Elena, ove Bacher furono riscontrate la lussae della mano destra, contusioni al co sinistro con probabili lesioni ine. Il Bacher fu accolto nel reparto urgico di turno con prognosi di settimane.

[A]ttendono undici anni per ritirare due automobili

ri mattina, il guardiano Carlo sset, di 87 anni, abitante in via del ino a vento 6, era di servizio in autorimessa di via dell'Istria, quan- si presentarono due signori, per ri- dersi due automobili, lasciate in odia... undici anni or sono e non ritirate.

isalendo la cosa al 1924, il Musset tte frugare a lungo negli archivi a sua memoria prima di ricordarsi avvenuta consegna. Con la scorta un registro, riuscì comunque a tro- che effettivamente nel 1924, in lla autorimessa erano state date in osito due vecchie macchine, ma neltesso tempo si avvide che le spese osteggio ascendevano a 750 lire. E hè i due signori non erano disposti agare l'importo, che dicevano ecces- si rifiutò recisamente di riconsere le vetture.

orse così una questione, durante la e il Musset si buscò dei pugni che cagionarono alcune ferite lacero- use alla fronte ed all'orecchio sini- Le lesioni gli furono più tardi licate all'ospedale Regina Elena.

Aria di pugni...

'altra sera, dopo essersi intrattein un caffè, Luciano Pacor, di 27 i, abitante in via Giulia n. 36, e suo amico, il quale abita negli stesparaggi, salirono la scaletta di via eo della Croce, per fare un giretto spirare una boccata d'aria. Invece prendere il fresco, come era loro inzione, si imbatterono in alcuni inidui i quali li insultarono. Pensantrattarsi di ubriachi, i due amici prima lasciarono correre, ma poi rono con l'impazientirsi, sicchè ne que una zuffa, durante la quale il or ricevette un «diretto» fra il naso bocca che gli produsse una ferita labbro superiore.

a lesione gli fu medicata all'ospee Regina Elena ove gli furono prasto alcune suture. I medici lo giudicarono guaribile in due settimane.

Il ginocchio fratturato

La sera di lunedì scorso, verso le 20.30, la casalinga Annamaria Godigna, vedova Larco, di 49 anni, abitante a Capodistria, mentre si trovava nella cucina della sua abitazione, scivolò e cadde sul pavimento in modo da fratturarsi il ginocchio destro. Rialzata dai familiari, la donna venne, ieri, trasportata con un'automobile all'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di ispezione le prestò le cure del caso, dopo le quali la fece accogliere nel reparto chirurgico di turno.

Il cuscinetto che rompe un piede

Il bracciante Francesco Desiot, di 53 anni, abitante in via del Molino a vento 73, ieri, nel pomeriggio alle 16, stava lavorando in un reparto del Cantiere S. Marco, quando, nello scaricare da un carro ferroviario dei cuscinetti a sfere, uno di questi gli cadde sul piede sinistro, producendogli una sospetta frattura. Soccorso dai compagni, il Desiot fu poco dopo accompagnato dal vigile al fuoco del Cantiere, Bruno Fraccarossi, all'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria gli prodigò le cure del caso. Quindi lo fece accogliere per tutte le ulteriori medicazioni nel reparto chirurgico. Guarirà in tre settimane circa.

L'incendio di una casetta

Nelle prime ore di ieri mattina si manifestò un incendio in una casetta sita in via di Roiano 2. Dalla vicina caserma «Emanuele Filiberto» fu tosto telefonato ai vigili al fuoco, i quali giunsero in breve sul posto con due carri di città agli ordini del maresciallo Negri.

Iniziata l'opera di estinzione, i vigili dovettero a un dato momento ritirarsi per non restare investiti dal tetto, che crollò interamente subito dopo. Ogni ulteriore pericolo potè essere eliminato solo dopo alcune ore. Le cause che provocarono l'incendio non sono state ancora precisate.

— A causa del surriscaldamento di una stufa a carbone, sita in un ufficio sottostante, ieri mattina alle 6, nell'abitazione del signor Adolfo Cavalieri, in piazza Tommaseo 4, si incendiarono alcune travi del pavimento. Accorsero i vigili al fuoco che, dopo qualche ora di lavoro, eliminarono ogni pericolo.

— Causato da un mozzicone di sigaretta gettato acceso imprudentemente in un cestino contenente cartaccia, un piccolo incendio si è sviluppato verso le 14 di ieri nel retrobottega della macelleria Polacco di via V. Bellini. L'opera di estinzione è stata compiuta dai pompieri in poco più di un quarto d'ora.

TEATRI E CONCERTI

La "Gioconda,, di Ponchielli al Verdi

Il centenario di Amilcare Ponchielli sarà celebrato domani sera, alle ore 20.45, con una esecuzione di «Gioconda» che vuole essere degna della circostanza sia per la scelta degli esecutori, sia per l'organizzazione dello spettacolo. Sulla scena apparirà un'interprete di singolare valore: la soprano Giannina Arangi-Lombardi che della «Gioconda» fa una personificazione scenicamente e vocalmente interessante. Gli altri esecutori sono: il baritono Nava, la mezzo soprano Elena Nicolai, la contralto Maria Nastri, il tenore Marcato e il basso Marrone. Lo spettacolo sarà diretto dal maestro Salfi. Il ritorno di «Gioconda» è tanto più gradito in quanto Trieste vuole unirsi alle altre città italiane nella ricorrenza e nella affettuosa evocazione del fecondo e ispirato musicista cremonese del quale ricorre il centenario della nascita. La commemorazione risusciterà, per cura dell'Impresa, una esecuzione del capolavoro di Amilcare Ponchielli e nessuna parola celebrativa sul Maestro sarà più degna della pura e nobile raffigurazione dell'opera in cui la commozione lirica e la concitazione drammatica sono descritte in pagine musicali colorite e ispirate.

***

Alla terza esecuzione di «Lohengrin» il pubblico ha presenziato in grande numero, ed ha accompagnato tutto lo svolgimento dello spettacolo con segni di calda partecipazione e di schietto consenso, rivolto non solo alla direzione equilibrata, chiara e penetrante del maestro Scherchen ma anche al valore interpretativo dei singoli esecutori: del tenore Voyer, della soprano Tassinari, della mezzo-soprano Nicolai, del baritono Manacchini, e degli altri eccellenti collaboratori dello spettacolo al quale arrise, dopo ogni atto il successo più fervido attraverso insistenti e replicati applausi.

La "Bluette-Navarrini,, alla Fenice

Debutta domani al Teatro Fenice la grande Compagnia di riviste «Bluette-Navarrini» nella formazione 1935, col divertentissimo lavoro «Si pranza domani», lista cinematografica di stagione in un tempo e dodici portate di Ripp e Nuni. L'elenco artistico comprende i seguenti nomi: Isa Bluette, Lilly Mynas, Mary Bedusi, Lea Mari, Hellen Stubing, Nina Wheeler, Nuto Navarrini, Gustavo Re, Dino Lugara, Pino Campioli, Vittorio Bottone, Mario Bogliolo. Della formazione fanno parte le 10 English Beauty Girls, le biondissime dell'«Academy» di Portsmouth, e le 10 Schöne Mädels Girls del «Metropole» di Berlino. Maestro direttore d'orchestra Franco Silvestri. Regista degli spettacoli Nuto Navarrini. I costumi e toilettes di Isa Bluette e delle girls sono creazioni di Max Weldy di Parigi, eseguiti dalla Casa d'arte Ferrero di Torino. Allestimento scenico novecentista del pittore Dino Stella Gelich.

"La bella Avana,,
Questa sera al Politeama Rossetti

Stasera, alle 20.30, va in scena l'operetta in tre atti «La bella Avana», libretto del collega «Corrai» e musica del maestro Enrico Bertolazzi, lavoro che il pubblico triestino è chiamato a giudicare per primo.

Interpreti principali saranno le signore Anita Giorgomilla, Dolores, Dalia Coceani, Pasquita, Bruna Costantini, donna Concezione e i signori Renato Paggiaro, Mr. Ballestrom, Vincenzo Cherri, Diego e Umberto Giorgomilla, don Josè.

Maestro concertatore e direttore di orchestra: Emilio Hinsencamp. Cori, corpo di ballo, allestimento scenico e direzione artistica curati dal Dopolavoro «Crda».

Il quartetto Lener alla Società dei Concerti

Lunedì prossimo avrà luogo in Sala Littorio il settimo concerto sociale, esecutore il celebre quartetto ad archi Lener, ben noto ai circoli musicali della nostra città e alla stessa Società dei Concerti di cui fu ospite due anni or sono. Il programma che verrà svolto da questo insigne complesso comprende il quartetto di Brahms, op. 51, N. 2, quello di Haydn op. 3, N. 5, mentre il posto centrale è riservato al grande quartetto di Beethoven, op. 59, N. 3. La vendita dei posti a sedere si inizierà sabato alla Biglietteria centrale.

La commemorazione di Bellini a Pola

POLA, 15

Invitato dal locale Istituto fascista di cultura, venerdì 18 sarà a Pola Mario Nordio, il quale terrà una conferenza commemorativa di Vincenzo Bellini.

La conferenza, come tutte quelle organizzate dall'Istituto fascista di cultura, si terrà nell'aula magna del R. Liceo-Ginnasio «G. Carducci», alle 18.30. Ingresso gratuito e libero a tutti. La conferenza sarà illustrata da proiezioni.

L'odierno concerto vocale al Dopolavoro «R. Pitteri». Questa sera, alle 20.45, in sede (via San Marco 17, I) avrà luogo l'annunciato grande concerto vocale diretto dal maestro Silvio Obersnelli. Accompagnerà il coro al pianoforte il signor Bruno Obersnel.

La commemorazione belliniana
all'Ateneo musicale

Venerdì sera l'Ateneo musicale celebrerà il centenario belliniano con un concerto dedicato a brani per solisti e coro dell'immortale catanese. Il direttore dell'Istituto maestro Federico Bugamelli terrà il discorso commemorativo. Ecco l'intero programma della serata:

Vita e opera di Vincenzo Bellini. Breve rievocazione del m.o Federico Bugamelli. 1. «Norma», introduzione, atto I - Ite sul colle o Druidi (A. Mareglia e coro). 2. «Beatrice di Tenda» - Ma la sola ahimè son io (A. Degrassi). 3. «Sonnambula», recitativo ed aria, atto I (A. Noni). 4. «Pirata», arioso; «Capuleti e Montecchi», recitativo ed aria di Giulietta (L. Pensiero). 5. «Beatrice di Tenda», duetto (A. Degrassi e A. Mareglia). 6. «Sonnambula», recitativo ed aria, atto III (A. Noni). 7. «Norma», coro e sortita di Oroveso, atto III - Ah! del Tebro al giogo indegno (A. Mareglia e coro).

Esecutori: Degrassi Alma (soprano), Mareglia Antonio (basso), Noni Alda (soprano), Pensiero Luigia (soprano), Coro maschile gentilmente concesso dalla Presidenza del Dopolavoro dell'A. C. E. G. A. T. diretto dal m.o Antonio Illersberg.

Biglietti in vendita presso l'Ateneo M. T. e gli Stabilimenti musicali Tedeschi e Obersnù, Corso V. E. III e «G. Verdi», via Imbriani.

Recite di filodrammatici

«Sulla via della potenza» al Pubblico Impiego. Sabato prossimo 19 corr. mese la filodrammatica del Pubblico Impiego rappresenterà la commedia patriottica in tre atti «Sulla via della potenza» di Cesna possono prenotare presso la segreteria di Pirzaco. I biglietti per questa recita si via Coroneo 15, durante le ore d'ufficio.

Varietà e Cinema

«La cieca di Sorrento», il commovente dramma del romanticismo italiano con Dria Paola e Corrado Racca oggi all'Odeon. Segue Topolino.

Radio Gruppo Nord

Programma del 16 gennaio 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 10.30: Programma scolastico. — 11.30: Mario Consiglio e la sua orchestra. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5-14.15: Orchestra Cetra: Varietà. — 16.45: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girotondo». — 17.10: Trasmissione dal Conservatorio di Napoli: Concerto del Quartetto Roth: 1) Mozarth: Quartetto in la magg., op. 464; 2) Brahms: 2.o Quartetto in la bemolle min., op. 52; 3) Beethoven: Quartetto in fa min., op. 95. Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi. Notizie agricole. Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani. — 18.50: Radiogiornale dell'Enit. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.5: Lezione di lingua italiana per i francesi. — 20: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Conversazione dell'on. Vincenzo Buronzo: «La Mostra piemontese dell'ambientazione e l'artigianato artistico». — 20.45: Monologo di Vittorio De Sica. — 20.55: «Orione», tragedia in tre atti di Ercole Luigi Morselli. Dopo la tragedia: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Riposo.

Cinematografi:

Rossetti. Venerdì: «Pura al 100%». Metro, con Jean Harlow, Lionel Barrymore e Franchot Tone. In preparazione: «La marcia nuziale», con Kiki Palmer, Tullio Carminati e Viarisio.

Nazionale. 16: Kay Francis, Riccardo Cortez nel capolavoro Warner Bros «Tania». Domenica eccezionale mattinata Topolino colori. In preparazione: Stan Laurel, Oliver Hardy in «Andiamo a lavorare», Metro.

Excelsior. 16: Ultimo giorno: «Figli di lusso», con Lionel Barrymore. Imminente: «Tarzan l'indomabile», con Buster Crabbe. In preparazione: «Balmat», il re del Monte Bianco.

Supercinema Eden. 16: «I sei mattacchioni», film comico e brillante Paramount, con Charles Ruggles e Mary Boland. Giovedì: «Vecchia guardia», il film della vigilia fascista.

Fenice. 17: Spettacoli d'addio della Comp. «Bacot» con: «Calciomania». Sullo schermo: «Universo innamorato». Domani: Compagnia Bluette-Navarrini.

Italia. 16: «La signora di tutti», capolavoro premiato, con Isa Miranda, Tatiana Pavlova e Memo Benassi.

Impero. 16: «La danza di Venere», con Joan Crawford e Clark Gable. Cap. Metro.

Reale. 15.30: «Accadde una notte», con Clark Gable e Claudette Colbert. Il film più divertente dell'anno. Il più grande successo.

Garibaldi. 16: «La morte in vacanza», con Fredrich March. Ultimo giorno. Lire 1.

Novo Cine. 16: «Samarang», un dramma d'amore e di poesia. Fuori programma: «La battaglia di Coronel».

Massimo. 15.30: «Un tango per te», delizioso film viennese con Willy Forst. Sabato «Il museo degli scandali», il più divertente Eddie Cantor.

Moderno. 15.30: «I pescatori di spugne», dramma degli abissi del mare. Varietà «Pasqualiniello». Grande successo!

Armonia. 15.30: «La maestrina». A. Pagnani, R. Cialente. Varietà Comp. Grisi-De Rosè.

Popolo. 15.30: «Amanti fuggitivi», con Robert Montgomery e M. Evans. Topolino.

Odeon. 15.30: «La cieca di Sorrento», con Dria Paola e Corrado Racca. Topolino.

Royal. 15.30: «Piano Forte», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Grandioso successo.

Savoia. 15.30: «Peccatori», con Carole Lombard e Chester Morris. Topolino. II 0.80.

Centrale. 15.30: «La fanciulla di St. Cloud», episodio della rivoluzione francese. Topolino.

Belvedere. 16: «Volo di notte», con Barrymore, Hayes, Gable, Montgomery e Loy.

Venezia. 15.30: «Spia bionda», con R. Dix, e «Quella canaglia di Pick». Topolino. I Lire 1, II Lire 0.80.

Aurora. 15.30: «L'Angelo della notte», con N. Carroll e F. March. Serata in onore di M. Marcelli con: «La colpa xe de Nerina».

Azzurro (XX Sett. 25). 15.30: «L'isola della perdizione», film emozionante. Topolino. I Lire 1, II Lire 0.80. Locale riscaldato.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

CRONACA GIUDIZIARIA

Condannata a 20 anni di reclusione per avere soffocato il proprio bambino

(Corte d'Assise) In poco meno di due ore si è discusso e conchiuso ieri un grave processo per omicidio. Accusata era una giovane donna, Antonietta Milio fu Nicolò, di 28 anni, abitante a Grado. Costei era imputata di avere, il 27 novembre scorso, con premeditazione, cagionato, mediante soffocazione, la morte del proprio bambino di appena quattro giorni di vita.

L'imputata, che aveva in sede istruttoria confessato il delitto, all'udienza non ha fatto altro che ripetere il già detto. Unica giustificazione è stata quella di avere soppresso il bambino per essersi trovata nell'impossibilità di mantenerlo. Sulla scorta delle risultanze di causa, il P. M., esclusa la premeditazione che avrebbe provocato la condanna a morte dell'imputata, ha chiesto la pena dell'ergastolo.

Il difensore, sviluppata una brillante tesi per sostenere la necessità di una perizia psichiatrica, ha concluso con lo invitare gli assessori a ritenere trattarsi di infanticidio anzichè di omicidio e, con l'attenuante di una semi-infermità mentale e del movente dell'onore, condannare l'imputata a una mite pena.

La Corte, previa permanenza in camera di consiglio, ha pronunciato sentenza con la quale, esclusa l'aggravante della premeditazione e tenuto conto del vizio parziale di mente, ha condannato la Milio a 20 anni di reclusione e alla libertà vigilata per la durata di tre anni, dopo espiata la pena.

Con questo processo s'è chiusa la sessione della Corte d'Assise.

Presidente comm. Petretti; P. M. cav. Verzi; difesa avv. Egone Brunner; cancelliere signor Palma.

Le sigarette di Antonio

(Tribunale Penale) Antonio Sca, rincasato la sera del 6 luglio scorso e non avendo trovato le sigarette che aveva lasciato sullo sgabello della camera da letto, rivolgendosi alla moglie Antonietta, domandò:

— Te mo ga fumado ti i spagnoleti?

— Ciò momolo! Che domande xe queste?

— Orco dindio, no posso gnanca domandar dove xe andadi finir i spagnoleti? Son o no son mi el paron in sta casa?

— Cucù!

L'uscita della moglie fece andare in bestia lo Sca il quale, afferrata la donna per il collo le lasciò sulla pelle impressi i solchi delle dita. La poverina, col collo graffiato e pieno di suffusioni sanguigne si recò subito all'Ufficio di polizia di via Amerigo Vespucci, il cui funzionario estese immediatamente una denuncia a carico dello Sca, il quale, accusato di lesioni personali, ha dovuto comparire, ieri, nell'aula della quarta sezione.

— Orco tron! — ha detto — mia moglie la me ga fato andar in bestia tanto che ghe go rifilà una sberla...

— E lei?

— Ela la me ga conzà pulito col darme una pignata sula testa...

Il Tribunale, vagliate le circostanze di causa, ha appioppato allo Sca 3 mesi e 10 giorni di reclusione, col beneficio della condizionale.

Presidente comm. Colombis; giudici Picciola e Nachich; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Savo; cancelliere Janni.

Tra suocera e genero

(Tribunale Penale) Certa Angela Zetta, si è presentata, ieri, nell'aula della quarta sezione per avere cagionato delle lesioni al proprio genero Michele O. Dalla lettura del capo d'imputazione si è capito subito trattarsi del solito classico caso di incompatibilità tra suocera e genero.

La mattina del 21 luglio scorso, l'O. se ne stava tranquillo a lavorare nell'orto, quando la sua figliuola di pochi anni d'età, piangendo e singhiozzando gli annunciò che la nonna l'aveva bastonata. L'O., ritenuto che il mezzo di correzione adottato dalla suocera era esagerato, andò in cerca della Zetta e appena la trovò gliene disse di cotte e di crude. La donna, niente affatto propensa a tollerare le sfuriate del genero, afferrandogli una mano gliela morsicò.

All'udienza la donna s'è difesa dicendo:

— I capirà, no posso lassarme meter soto i piedi da un sbarbatel de zenero!... E po' son stada provocada...

Il Tribunale, tenuto conto della denunciata provocazione, s'è limitato a condannare la Zetta a 2 mesi e 10 giorni di reclusione col beneficio del condono.

Presidente comm. Colombis; giudici Picciola e Nachich; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Savo; cancelliere Janni.

La prepotenza del mendicante

(Tribunale Penale) Antonio Gerelizza è un vecchio mendicante petulante e bizzoso, il quale, quando qualcuno gli nega l'elemosina, va in furore e copre di improperi il malcapitato passante. Giorni fa, piantatosi sul marciapiede del Corso Vittorio Emanuele, ne fece una delle sue. A un passante che non si era impietosito per le sue querimonie, il Gerelizza lanciò dietro un «cuor peloso» infiorato con qualche epiteto tutt'altro che piacevole. L'agente di p. s. Alessandro Vaccaro, sorpresolo sul fatto, lo invitò a seguirlo al Commissariato. Il vecchio gli rispose sgranando il suo solito rosario di volgarità. Poscia, come se ciò non bastasse, si mise a tempestarlo di pugni e di calci, tanto che l'agente fu costretto a dichiararlo in arresto.

Ieri, alla quinta sezione, il prepotente vecchietto ha avuto il fatto suo: 8 mesi di reclusione più 2 mesi e 15 giorni di arresto.

Presidente cav. Zetto; giudici Gnezda e Zerboni; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. G. Zennaro; cancelliere dott. De Paoli.

CORRISPONDENZA APERTA

Ombretta - Bonacciona. Prima di agire sarebbe bene che lei si rendesse conto delle probabilità in suo favore. Poichè è doloroso sottoporsi inutilmente ad una umiliazione. Comunque, se decide di tentare, facendo tacere l'orgoglio, non scriva: eviterà l'incertezza e, più tardi, forse, un possibile pentimento.

Udine. Un vero servizio postale regolare sembra sia stato creato per la prima volta in Persia con l'introduzione dei corrieri postali: Erodoto ci racconta che dal Mare Egeo fino a Susa, capitale del regno persiano, erano state costruite per essi delle case di sosta, distanti l'una dall'altra una giornata di cammino. I primi luoghi di sosta con rifornimento di cavalli e servizio di... ristorante per i passeggeri dovrebbero essere stati istituiti, secondo Senofonte, da Ciro, dopo la spedizione contro gli Sciti nel quinto secolo a. C.

Rattristato. 1) Con tutta probabilità l'inconveniente è dovuto alla mancanza di denti. Ne potrà giudicare meglio lei stesso una volta rimpiazzatili. 2) Quel nome non figura nel calendario.

Triestina a Genova. Per liberare i canarini dai parassiti bisogna tenere la gabbia ben pulita e scuotere e lavare spesso le cannucce che l'attraversano.

Conegliano. Sarà bene che lei si rivolga alla Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti, viale XX Settembre 1, dove potrà avere tutte le spiegazioni del caso. Sarà in grado così di regolare a tutti gli effetti la sua posizione ed evitare di andare incontro a contravvenzioni e a conseguenti pene pecuniarie.

Un innamorato. Se sono ambidue maggiorenni, la cosa è molto semplice, non ha che da sposarla. — *U. U.* Il valico di Tarvisio è quello che da Tarvisio porta a Maglern in Austria; da questa località, piegando a destra, si raggiunge Arnoldstein e poi Villaco.

Pensionato statale. Per aver diritto alla pensione di vecchiaia deve aver versato almeno 480 contributi settimanali e deve aver raggiunta l'età di 65 anni; fino al febbraio 1936 la pensione di vecchiaia può esser liquidata anche solo con 240 contributi settimanali, per coloro che al 1 marzo 1926 avevano superato i 55 anni di età.

— *Poinsettia.* Quel grande fiore rosso è in realtà un gruppo di fiori verde-chiari, circondato da una corona di foglie rosse vistosissime.

Una danzatrice che rifiuta i ballerini.

Quando Ginetta si reca al ballo, attrae tutti gli sguardi per la sua grazia e la sua bellezza ed i giovanotti si affollano per invitarla alla danza. Ella è quindi costretta a rifiutare diversi ballerini.

« Ginetta è proprio fortunata » dicono le sue amiche. Ma no, è intelligente, ecco tutto. Un giorno sorprese una conversazione tra un giovanotto ed una sua amica : « Quella povera Ginetta, dicevano, ha davvero brutta cera ! » Colpita, corse allo specchio e notò per la prima volta il pallore del suo viso, le sue guance emaciate, l'opacità dei suoi capelli. E fu dopo tale constatazione che si decise a ricorrere al tonico che abbellisce le giovanette : le Pillole Pink.

In ciò sta tutto il suo segreto, signorine, e, come vedete è a vostra portata. I giovanotti ricercano istintivamente le giovani sane e robuste : i belletti non ingannano nessuno e per essere veramente seducenti, bisogna avere florida salute e un sangue vermiglio. Le Pillole Pink sono incomparabili per ridare la floridezza della vita. In virtù dei sali di ferro che esse contengono sotto la forma più assimilabile, rigenerano il sangue arricchendolo di emazie o corpuscoli rossi e dal loro insieme di milioni, risulta il bel colore rosso del sangue, conferito da una sostanza colorata che li imbeve denominata emoglobina, il vero alimento di tutti i tessuti organici.

In tutte le farmacie : L. 5 la scatola. Deposito : Via Stelvio, 48, Milano.
Decreto Prefettura di Milano n° 8159 — 1928.

CESSIONI QUINTO

Ad ogni categoria di dipendenti Aziende Pubbliche, Parastatali, Enti corporativi, Pubblici Servizi e buone Aziende Private. Stabilità minima un anno, perfezionamento rapidissimo, condizioni ottime, anticipi immediati. Rivolgersi: ISTITUTO CESSIONI: Via Bergamo 43, Roma.

Cura dei postumi della
Encefalite letargica

Informazioni a richiesta:
VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
(Aut. Pref. N. 43924 del 29-12-1934)

Giovani - Sposi - Vecchi

Guarigione della debolezza nervosa e virile colle rinomate PILLOLE MELAI, che ridonano in poco tempo forza ed energia anche all'organismo più indebolito. Due scatole per posta L. 21,— anticipate. Ditta MELAI, via Lame 48, Bologna. Chiedere opuscolo gratis. Vendita in Trieste in tutte le farmacie o presso l'Istituto Farmacoterapico Triestino, via S. Francesco n. 21.
(Aut. Pref. Bologna N. 8696, del 10/4/28-VI)

La Borsa di Trieste

gennaio	14	15	gennaio	14	15
Rend. 3½%	83.35	83.50	Libera Tr.	29.—	29.—
Pr. Redim.	82.375	82.35	Istria-Tr.	223.—	223.—
Obbl. Ven.	91.50	91.50	Lloyd Tr.	87.—	87.—
B.T.n. 1940	103.92	103.92	Lussino	100.—	100.—
B.T.n. 1941	104.15	104.15	Martinol.	61.—	62.—
B.T.n. 1943	99.25	99.25	Meridion.	604.—	612.—
I. R. I.	499.—	499.50	Premuda	170.—	170.—
Elett. F.S.	501.—	500.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Dan.-Sava	169.—	171.25	Tripcov.	93.—	93.—
Fo.3 V. 6%	490.—	490.—	Tram	242.—	242.—
T.sto 1899 c.	94.95	94.95	Ampelea	100.—	100.—
T.sto 1914 c.	93.50	93.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.sto 1916 c.	98.—	98.50	Cant. R.	44.—	44.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	51.—	51.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	90.—	90.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	41.—	41.—
B. Roma	106.—	106.—	SELVEG	460.—	460.—
Generali	4020.—	4020.—	STEG	56.—	56.—
Ass. Ital.	552.—	552.—	Edison or.	745.—	748.—
Infortuni	2060.—	2060.—	Edison p.	545.—	545.—
Riun. A	1905.—	1905	Iutificio	250.—	250.—
Riun. B	1835.—	1825.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sicurtà	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	24.50	24.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	14.25	14.25	Terni	197.—	202.—
Gerolim.	14.75	14.75			

CAMBI: Londra 57.55; New York 11.72; Francia 77.30; Belgio 274.50; Svizzera 379.50; Amsterdam 792.50.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 15-1-35
I. E. I. s. S.T.E.T. 4%	511.50	512.50
Opere Pubbliche 5%	500.50	499.—
Cassa R. Milano 4%	497.—	497.25
Monte Paschi 4%	494.—	494.—
Cr. Fond. Roma 4%	486.—	486.—
Pubblica Utilità 6%	502.—	502.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	502.—	502.—
Credito Navale 6.50%	501.25	501.50
Edison em. 1931 6%	508.—	506.50
Emiliana 6%	506.—	506.—
Merid. Elettric. 6%	504.50	505.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	499.—	499.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica 20 gita sciatoria a Sappada e Montenero. Seralmente in segreteria informazioni ed iscrizioni dalle 17 alle 22.

Società Alpina delle Giulie. Stasera ore 20.15 conferenza Paolo Migliorini su «Alpi Giulie». Soci invitati a depositare presso la segreteria carte di turismo di prossima scadenza.

Società Operaia Triestina. Giocatori pallavolo oggi in sede alle 20. Oggi trattenimento danza dalle 20. Domani preatletica femminile dalle 20 alle 21.

G. R. F. «A. Crena». Alle 21 riunione sezione sciatoria. Invitati partecipanti alla staffetta, partecipanti prossimi brevetti.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domani trattenimento danza dalle 21. Sabato ballo dei cuori dalle 21.30. Domenica tè danzante dalle 18 alle 22. Domenica gita automezzo e torpedone Montenero. Iscrizioni entro venerdì ore 22. Iscrizioni sezione scherma. Rinnovo tessere O. N. D. Rivolgersi segreteria, via Imbriani 6, telefono 34-86.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi dalle 20.30, trattenimento danza. Domani prove sezione corale. Venerdì, conferenza prof. Serini sull'«Opera di Pirandello». Domenica gita sciatoria località da destinarsi. Pallacestisti in possesso di indumenti consegnarli seralmente in sede. Aperte iscrizioni sezione pallavolo femminile e sezione corale.

Dopolavoro Chimici. Oggi trattenimento danza in sede dalle 21 alle 24, estrazione gratuita ricchi doni. Oggi alle 21 seduta fiduciari, tutte le ditte inquadrate sono pregate inviare un loro addetto.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domenica gita sciatoria. Informazioni e iscrizioni in sede, via S. Marco 17, dalle 20. Rinnovare tessere O. N. D. Aperte iscrizioni squadre palla a volo.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria. Iscrizioni seralmente in sede.

Dopolavoro «Giovinezza». Stasera ore 21 trattenimento danza, via Palestrina 3 con nuovo concorso a premio per la miglior caricatura. Ai soci ingresso libero.

Dopolavoro sportivo «Olympia». Domenica gita sciatoria località destinarsi. Informazioni in via Milano 35. Telefono 60-07.

Dopolavoro «Acegat». Sezione corale prove gruppo femminile rimandate prossima settimana. Maschile domani prova generale.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domenica gita sciatoria automezzo, località da destinarsi. Questa sera soci in sede.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi riunione gioco, biblioteca e ginnastica ritmica signorine. Domani lezione scherma e dopocena danzante.

D.I.M.M. Sezione alberghiera. Oggi dalle 20 alle 21.30 lezione danza adulti. Rilascio tessere O. N. D. e tessere familiari. Per richiesta inviti segreteria dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

G. A. R. S. Domenica gita sciatoria nella zona di Forni di Sopra, partenza sabato alle 19.30 piazza Dalmazia-via F. Severo.

C. C. «Saturnia». Oggi dalle 21 trattenimento danza sala massima, via Coroneo. Attrattive. Invito permanente.

Associazione XXX Ottobre. Qualora l'O. N. D. organizzasse a Tarvisio i Brevetti sciatori dopolavoristici si effettuerà gita in questa località ed in caso contrario a Montenero automezzi. Inscrizioni seralmente in sede. Oggi ore 21 seduta C. D.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marcello, Onorato, Tiziano.

NASCITE (15 gennaio 1935): Legittimi: Sauro Liberata; Bressan Luigi; Frezza Maria; Ficko Lodovico; Tantin Graziella; Simunich Maria.

DECESSI: Anghelone Italo Antonio m. 3; Bosich Luciano m. 2; Suttora ved. Scopinich Maria a. 83; Michelini Antonio a. 63; Sanguinetti Camillo a. 72; Danieli Giuseppe a. 42; Valli Giovanni a. 85; Suman ved. Galussi Francesca a. 60; Arban Giovanni a. 78; Reggente Giacomo a. 64; Sossich in Furlan Giovanna a. 78; Riavez in Zorn Maria a. 61; Sciuca Rodolfo a. 60; Slamich Giovanni a. 67; Petrich in Gresar Giuseppina a. 43; Vuch Amelia a. 10; Putz in Meseghez Giuseppina a. 75; Cernitz Paola m. 3 e mezzo.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.30 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.33 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

KAY FRANCIS

LA PIU' FEMMINA DELLE ATTRICI

RICCARDO CORTEZ

L'APPASSIONATO INTERPRETE DELL'AMORE NEL CAPOLAVORO FIRST - WARNER BROS

TANYA

la rivelazione di una vita misteriosa nell'allucinante quadro dell'Oriente

TANYA

il cuore che sanguina ma non cede, la donna che spezza una vita

TANYA

piccolo nome esotico, piccola vita sommersa nella più folle delle avventure

TANYA

è la donna slava che non perdona

TANYA

malefico turbine che trascina e perde

TANYA

questo nome ancora percorre le distanze, turba e appassiona

TANYA

sentimenti malinconici e puri, passioni folli e brutali in un'avventura che incanta e commuove

TANYA

amore di terra lontana, drammi di anime avvelenate da folli passioni, da intimi tormenti

OGGI al NAZIONALE

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo o la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE sceltissime (fini e tipi campagnole) offriamo quali domestiche, bambinaie, cameriere per Trieste, fuori, miti pretese. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

CAMERIERA media età, con lunghi attestati, capace bene cucinare, offresi presso persona sola, casa signorile. Cassetta 10503 A, Unione Pubblicità. 10503 A

CINQUANTACINQUENNE civile, brava massaia, cerca posto presso persona sola. Cassetta 10476 A, Unione Pubblicità.

DOMESTICA 24enne, capace tutti lavori, cucinare, buoni attestati, bella presenza, offresi. Belpoggio 3-I. 4266 A

DOMESTICA tutto fare, cucina, buone referenze, offresi. Via Ghega 15. 30701 A

DOMESTICHE due 25enni, capacissime fare tutto, con buoni attestati, offronsi. Ginnastica 36, portinaia. 60849 A

DONNA per tutti lavori, capace cucinare, offresi. Malcanton 12-I. 60819 A

PRESTASERVIZI offresi, brava per tutti lavori, con buoni attestati. Via Solitario 4-I, Gerzanzuti. 30664 A

PRESTASERVIZI fidata, capacissima, offresi per pomeriggio, presso distinta famiglia. Segantini 12, portineria. 60828 A

PRESTASERVIZI forte, anziana, offresi uno due giorni settimana, anche presso famiglia tedesca. Offerte Cassetta 10506 A, Unione Pubblicità. 10506 A

RAGAZZA brava con attestati, capace tutto fare, offresi. Via Brunner 2, mezzanino, pregasi telefonare 3667, dalle 9 alle 11. 30673 A

RAGAZZA prestaservizi, con attestati, offresi. Via Alessandro Volta 6, portineria. 60824 A

RAGAZZA brava, ottime doti, offresi presso piccola famiglia, anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 30670 A

RAGAZZA friulana, referenze, capacissima qualunque lavoro, offresi stabile. Corso Garibaldi 15-I. 60845 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, cucinare, offresi. F. Severo 36-II, presso Lausegger. 30663 A

RAGAZZA principiante, capace tutti lavori, offresi. Crispi 15-I, Miglic. 60853 A

RAGAZZA trentenne offresi stabile, qualsiasi lavoro. Piazza S. Giovanni. 30719 A

RAGAZZETTA offresi. Via Torrebianca 16, quarto. 60814 A

SARTA pratica cameriera offresi famiglia signorile. Via Vittoria Colonna 8, mezzanino. 60747 A

SIGNORINA offresi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 30708 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. PER Trieste, Roma, Napoli, Zara, Sicilia, cercansi diverse domestiche, cameriere, cuoche, bambinaie, personale fiducia. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. A. CAMERIERE abile autista per distinta famiglia, disposto recarsi fuori. Indirizzo Piccolo. 1795 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signorine, ragazze, personale fiducia, cercansi. S. Nicolò 12, mezzanino. 10529 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, governanti, altro personale, cercansi Trieste, fuori. Torrebianca 24. 60868 B

DOMESTICA ventenne capace, per piccola famiglia, cercasi. Inutile presentarsi senza lunghi attestati. Via Galilei 17-II. 60862 B

DOMESTICA capace cucinare, con attestati, cercasi. Valdirivo 27-IV, porta 14. 60855 B

DOMESTICA cercasi. Presentarsi alle 9, S. Teresa 2, porta 2, angolo viale Regina Elena. 30696 B

DOMESTICA 16-18 anni cercasi. Alzetta, via Tiziano Vecellio 6. 60809 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Presentarsi dalle 10, Piccolomini 4, porta 38. 30684 B

RAGAZZA per famiglia, sappia cucinare e tutti lavori di casa, con attestati, cercasi. Ghirlandaio 19, panificio. 30710 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. COMMESSO calzature, federato, offresi anche altro, referenze. Perini, D'Azeglio 20. 60813 C

ACCORDATORE, profonda competenza, garanzia, modicissimamente offresi. Scrivere: «Scuola». Vidali 12. 7061 C

PERSONA 42enne, civile, brava massaia, offresi tutto fare presso piccola famiglia. Cassetta 10515 C, Unione Pubblicità. 10515 C

RISCUOTITORE, magazziniere, custode, offresi, cauzione 6000. Cassetta 10508 C, Unione Pubblicità. 10508 C

SIGNORINA offresi sarta o guardarobiera. Livia De Marchi, Viale Stazione 6, Ronchi dei Legionari. 60816 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, lavoro accurato, ondulazione acqua lire 5. Via Gelsi 11, Salone Fiorentino 60750 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Piazza Cavana 5. 4268 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 204 CC

ABITI, cappotti uomo, elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 60805 CC

CAPPELLI elegantissimi modelli ultima creazione, riformazioni accurate, modici. Carducci 30. 60970 CC

CAPPELLI elegantissimi sette in poi. Riformature quattro. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 60866 CC

FALEGNAME raccomandasi famiglie lucidare mobili, piani, riparazioni. Recapito: Battisti 15, Lavaguanti. 00465 CC

PELLICCE confeziona ripara concia tinge, prezzi mitissimi. Foscolo 15-II. 30676 CC

PEMANENTI a L. 10 e 15, macchine a scelta. Gelsi 6-I. 30707 CC

PITTURE comuni, lussuose spruzzo, perfezione sinceramente garantita, prezzi incredibili. XX Settembre 5, portineria. 60851 CC

PITTORE stanze gesso 50, tappezzeria carta 70. Ginnastica 3, portineria. 30690 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti ballo, passeggio, 25; cappotti ultimi modelli 40. Zovenzoni 5 primo. 60869 CC

SARTA assume ordinazioni casa, fuori. Abiti, mantelli, lavori pellicciaia. Via dell'Eremo 227. 60921 CC

TAPPEZZIERE anche domicilio materassi lire 10. Scrivere o rivolgersi Corso Garibaldi 25-III Roveri. 60372 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cont. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CONDUTTORE trattoria, pratico, ammogliato, cercasi prontamente. Offerte dettagliate Cassetta 10514 D, Unione Pubblicità. 10514 D

DATTILOGRAFA cercasi. Offerte con pretese: Cassetta 10510 D, Unione Pubblicità. 10510 D

DITTA commerciale cerca ragazzetto praticante per ufficio, bella calligrafia. Corso Cavour 7-I. 60850 D

GARZONA sarta donna cercasi prontamente. Conti 33-IV sinistra. 60832 D

IMPIEGO redditizio, indipendente, ovunque. Occorrono cinquemila lire. Serietà. Mascherpa Arimondi, Milano. 5110 D

RAGAZZO apprendista, cerca negozio manifatture. Corso Garibaldi 7. 30687 D

RAGAZZO per deposito olio cerco. Cecilia Rittmeyer 6. 30660 D

RISCUOTITORE controllore pratico vendita rateale cercasi. Indirizzo Piccolo. 10535 D

SIGNORINA conoscenza stenodattilografia cercasi. Cassetta 10527 D, Unione Pubblicità. 10527 D

STENODATTILOGRAFO perfetto italiano tedesco inglese, cerca prontamente grande azienda industriale. Offerte dettagliate Cassetta 10522 D, Unione Pubblicità. 10522 D

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cont. 35 la parola. Minimo 3.50 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA, stufa, affittasi presso persona sola. Rittmeyer 6-I sinistra. 60860 F

A. A. A. LUSSUOSA ingresso scale, pensione. Geppa 15-II. 0010488 F

A. A. CAMERETTA pulitissima, volendo vitto, affittasi vicino Stazione Centrale. San Anastasio 6-I porta 9. 60340 F

A. BELLISSIMA uso salotto, ingresso libero, affittasi distinto. Corso Vittorio 45-IV. 60846 F

A. CAMERETTA bene mobiliata, unico subinquilino affittasi. Crispi 50-V. 60627 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Corso Garibaldi 11-II destra. 30683 F

A. MOBILIATA, vitto, stufa, presso sola. Tiziano 6 porta 8. 30671 F

A. MOBILIATE due, bellissime, volendo vuote, affittansi, eventualmente vitto. S. Francesco 16, Tesseri. 30678 F

A. PRANZO cena completi offre stabili distinta famiglia, L. 6 giornaliere. Ambiente signorile T. Grossi. Cassetta 10173 F, Unione Pubblicità. 10173 F

BELLISSIMA ingresso semilibero, volendo ottimo vitto, presso distinta. Foscolo 31-III, sinistra. 30718 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi prontamente. Via Udine 3-IV sinistra. 60805 F

CAMERA ingresso scale, stufa, affittasi. Via Milano 15, porta 7. 600 F

CAMERE due mobiliate, una due persone, affittansi. Tarabochia 1-III, porta 7. 60852 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Campo San Giacomo 5-IV. 60831 F

CAMERINO letto affittasi 12 settimanali. Corso Garibaldi 18-IV. 30689 F

ELEGANTE indipendente, comfort, affittasi a distinto. Crociferi 5-I porta 8. 4267 F

ELEGANTE ingresso libero, comodità cucina, bagno, stufa, affittasi prontamente, anche giorni. Machiavelli 19-III destra. 30716 F

INDIPENDENTE, vitto, presso persona sola. Gatteri 23-II porta 22. 60829 F

LETTO affittasi. Guardia 13-I, sinistra. 30679 F

MATRIMONIALE anche vuota, volendo vitto, comodo cucina, affittasi. Via Romagna n. 32. 30685 F

MATRIMONIALE comodità cucina, affittasi presso persona sola. Piccardi 2 B, porta 21. 60807 F

MOBILIATA grande, soleggiata, ingresso scale, affittasi. S. Nicolò 2, Pasian. 10525 F

MOBILIATA, bagno, telefono, riscaldamento, abitazione privata, affittasi. Ghega 7-II. 30692 F

MOBILIATA elegante, uno due letti, ingresso scale, affittasi. S. Michele 24-I sinistra. 60833 F

MOBILIATA soleggiata, luce. Canova 24-V, porta 12. 60817 F

MOBILIATA vicino Stazione Centrale affittasi prontamente. Anastasio 10-II sinistra. 60843 F

PENSIONE di famiglia presso distinto signore offresi a signore anziane benestanti, desiderose vita tranquilla, vitto sano, comodità moderne. Cassetta 10505 F, Unione Pubblicità. 10505 F

STANZA per signora pensionata affittasi presso sola, comodo cucina. Cunicoli 5, porta 8. 30686 F

STANZA ingresso libero, vuota, soleggiata, stufa, affittasi. Pietro Nobile 4-V. 60858 F

STANZA mobiliata affittasi prontamente. Via Antonio Caccia 4-I. 10534 F

STANZA vuota bella, ariosa, affittasi. Ranicio 5-III porta 17. 60864 F

STANZE due mobiliate, eventualmente bagno, pulitissime, affittansi presso distinta famiglia. Diaz 4-III. 30677 F

Istruzione

cent. 25 la parola. Minimo 2.50 G

A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, canto, scena. Scuola delle Grazie. Via San Francesco 4. (Attenzione al numero). 1000 G

A. A. A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (XX Settembre 24, telefono 5496). Corsi diurni, serali abbreviati, inferiori, superiori, tutte scuole medie. Doposcuola. Corso preparatorio ammissione alla prima classe media. Ripetizioni singole, collettive. Professori regi. Ambiente distinto. 10532 G

A. BALLARE impparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 60767 G

A. DOPOSCUOLA, giornalmente quattro professori assistono allievi; disciplina, direzione prof. dott. Fernando Polacco. Iscrizioni: Diaz 3. 605 G

BALLARE economicamente imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tismimezky, Corso Vitt. Emanuele 45. 10533 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 60804 G

FRANCESE, tedesco, preparazione esami, ripetizioni. Elena Fraisse, XX Settembre n. 39. 30653 G

INSEGNANTE impartisce ripetizioni italiano tedesco francese, elementari, medie. Indirizzo Piccolo. 30691 G

LEZIONI latino, greco, italiano, francese, tedesco, inglese, matematica, scienze. Corsi settimanali ripetizione professori regi. Doposcuola Istituto Coltura, via Rossetti 50, telefono 54-77. 60859 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cont. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

LUPINO giovane smarrito paraggi Commerciale, Roiano. Generosa mancia portandolo via Romagna 92, Botteri. 30698 H

IL FILM DELLA VIGILIA FASCISTA

VECCHIA GUARDIA

Esclusività «FILMIMPERO»

con **GIANFRANCO GIACHETTI MINO DORO** ed il piccolo **Franco Brambilla**

In visione contemporanea in tutti i migliori cinematografi d'Italia.

E' LA GLORIA dello squadrismo prima della Marcia su Roma. — **E' IL CAPOLAVORO** della Rivoluzione Fascista — **E' IL FILM** che tutta Trieste ammirerà.

Domani al Supercinema EDEN

Il 12 corrente spirava improvvisamente

GIUSEPPE COS

di anni 54

A tumulazione avvenuta, le addolorate famiglie **COS-FERLAN** ne dànno il triste annunzio anche a nome degli altri congiunti.

Nel contempo ringraziano vivamente tutti i buoni che, partecipando ai funebri o con varie manifestazioni di cordoglio, presero parte al loro dolore.

Portalbona, 14 gennaio 1935-XIII.

All'alba del 14 corrente, rese la sua bell'anima a Dio

OTTONE KAINDL

Ufficiale sup. di posta i. r.

La desolatissima, inconsolabile consorte **NATALIA** in unione di tutti i parenti presenti ed assenti, partecipa il decesso del suo amatissimo marito a tumulazione avvenuta.

Un grazie speciale all'esimio medico Amedeo Mayer per le sapienti, zelanti e disinteressate cure adottando tutti i mezzi per lenire le sofferenze del carissimo Estinto.

Trieste, 15 gennaio 1935.

Grande Impresa Cavellan Via S. Nicolò 27

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, medi, grandi, tutti prezzi, tutti paraggi. Ginnastica 15. 1000 I

APPARTAMENTI 2-4 camere accessori, affittansi. Fabbri 4, telefonare 58-27. 60822 I

APPARTAMENTI 3 camere accessori, termosifone, tutto rinnovato, affittansi. Gatteri 46. 60825 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, accessori, via Giulia 39, affittansi prontamente. Informazioni: ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 60865 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, giardino, affittasi a Barcola. Rivolgersi avv. Herrmannstorfer, S. Lazzaro 3.

APPARTAMENTO bellissimo, cinque stanze, sala e accessori, affittasi primo luglio, eventualmente prima. Via S. Spiridione 10, secondo 60818 I

APPARTAMENTO lusso 5 camere, ricchi accessori, calefazione, ascensore, vista mare, affittasi. Dann, Rosetti 5. 60815 I

APPARTAMENTO centro, bellissimo giardino sette stanze, comfort, visitabile 14-15 Madonna Mare 7, affittasi. 30711 I

APPARTAMENTO ideale, tre stanze, bagno, cucina, accessori, villino soleggiato, riparato bora, affittasi 2-3 adulti. Indirizzo Piccolo. 30615 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, accessori, affittasi 30 giugno. Carducci 10.

APPARTAMENTO soleggiato 6 stanze accessori affittasi prontamente. Carducci 8. 30694 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori, terzo, soleggiato, dirimpetto giardino, affittasi. Cecilia 6. 30607 I

APPARTAMENTO 6 stanze accessori, prezzo basso, affittasi 30 giugno. Coroneo 1.

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, massimo comfort, affittasi. Pratello 1 A. 60835 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 9 quarto; altro due stanze, accessori, Tiepolo 3, affittansi ottime condizioni. Informazioni: Torrebianca 14, telefono 36-04. 30661 I

APPARTAMENTO 6 stanze e accessori eventualmente con giardino affittasi. Via Navali 4-II. 60842 I

QUARTIERE due stanze cucina, 158, affittasi. XX Settembre 27, portinaio. 30688 I

QUARTIERE grande, 170 mensili, affittasi due famiglie. S. Zenone 17. 60836 I

QUARTIERE 3 camere 2 camerini cucina, affittasi 245 mensili. Commerciale 18, Corsi.

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, comfort soleggiato, bellissimo, vuoto, affittasi prontamente. Visitarlo ore 14-16. Indirizzo Piccolo. 30674 I

STANZA stanzetta ed uso cucina subaffittansi. S. Lazzaro 7-IV. 60920 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 L

APPARTAMENTO soleggiato quattro stanze, accessori, comfort, riscaldamento, cercasi. Cassetta 10512 L, Unione Pubblicità. 10512 L

QUARTIERINO camera cucina o camera con focolaio cerca pensionata. Cassetta 10521 L, Unione Pubblicità. 10521 L

STANZE 3, cucina, bagno, camerino, riscaldamento autonomo, cercasi per piccolissima famiglia, paraggi Piazza Oberdan. Cassetta 10523 L, Unione Pubblicità. 10523 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. A. VOLPI alcune, pellicce lunghe, corte, pelli guarnizioni. Devidè, Imbriani 9, secondo. 10498 M

BAGNO scaldabagno nichelato, lavandino, vendonsi con garanzia 280. Timeus 7. 60867 M

BAGNO, scaldabagno «Vailland», avandino, vendonsi causa partenza, esclusi rivenditori. Ireneo 4-II. 30655 M

BILIARDINO mogano massiccio, con buche, ultima creazione per bar, trattoria, ed apertura speciale, vendesi straoccasione. Lavoratorio, via Palladio 2. 30714 M

BIGLIE (due) avorio da bigliardo, cedonsi, prezzo occasione. Rivolgersi Moto-Club, Monfalcone. 500 M

CAPPOTTI signorina eleganti, nuovissimi, collo pelo, vendonsi bassissimo. Indirizzo Piccolo. 60811 M

CARRO due ruote vendo. Via Pondares 17 porta 8. 30662 M

MACCHINA cucire Singer, altre Singer 150, occasione Natale, Battisti 12. 60856 M

MACCHINA scrivere Remington vendesi a qualsiasi prezzo. Mazzini 24-II sinistra. 30697 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, altra 100, vendonsi. Molino a Vento 23. 30702 M

MACCHINA Singer rientrante, spola rotonda, lussuosa, vendesi. Goldoni 11, portineria. 10530 M

MACCHINA cucire, attaccapanni, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 30703 M

MACCHINA Singer ultima serie vendesi d'occasione. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini 30717 M

MANTELLO pelliccia teatro, splendido, coltrinaggi, cappotti donna usati, lampadari, quadri, occasione. Spiridione 12-I destra. 60812 M

PELLICCIA da farsi vendesi. Tiepolo 8-I, sinistra. 30669 M

PELLICCIA nuova orsetto, signora, vendo occasione. Foscolo 15, porta 8. 30675 M

QUADRI, tappeto, vendonsi. De Rin 4, ore 14-16. 30705 M

RADIO Siti Phillips, nuovi modelli, altri occasione, vendita rateale. XXX Ottobre n. 5, primo. 30713 M

RADIOFONOGRAFO super 8, Unda, Phonola super 8 mobile, Atwaterkent midget super 6, altro 3 valvole, perfetti, vendonsi occasione. Commerciale 33. 30690 M

STUFE due maiolica ottimo stato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60847 M

VESTITI due giacche quattro uomo, semifiniti, vendonsi occasione. Bellini 5. 30709 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N

LIBRI usati enciclopedie, intere biblioteche, musica, acquisto. Scrivere: Crasna, Caffè Tomaso. 4265 N

MACCHINA da cucire usata cerco. Braulinese Giovanni, via dei Giardini 1171, Servola. 30659 N

MOTORI elettrici 2 e 4 HP, 110-220 Volt, acquistansi. Indirizzo Piccolo. 30704 N

RADIO modernissima, funzionamento perfetto, cercasi occasione. Offerte Cassetta 10519 N, Unione Pubblicità. 10519 N

SCI piccoli compransi se occasione. Dollinar, via Carnison 9. 30692 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. SALOTTO composto divano, poltrone «Frau», tavolino, quasi nuovo; quadri autore vendonsi occasione. Madonna del Mare 3-III sinistra. 10528 NN

A. MATRIMONIALE modernissima occasione sposi vendesi. Via Roma 13, negozio biancheria. 30681 NN

APPROFITTATE! Riduzione straordinaria mobili inventario. Türk, Battisti 12. 60963 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi, pagamento anche rateale. 10355 NN

BAGNO completo, stufa Dauerbrand, diversi mobili, cucina, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 30516 NN

CAMERA pranzo vendo occasione causa partenza. Indirizzo Piccolo. 30699 NN

CAMERA matrimoniale quasi nuova vendesi, occasione. Ferriera 5, falegname. 30667 NN

CAMERA pranzo mogano, lampadari, vendonsi. Corso Garibaldi 29, porta 5. 60810 NN

CAMERA pranzo mogano, seminuova, vendesi 1000. Ginnastica 42-II sinistra. 60854 NN

CUCINA nuova recentissima, scrittoio usato, divanoletto, vendonsi. Toti 9-I. 60838 NN

MATRIMONIALE Caucaso, signorile, lussuosa, tre porte, vendonsi. Carducci 55-I. 30700 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo noce Caucaso, modernissime, vendonsi occasione. Ireneo 4, magazzino. 1000 NN

MATRIMONIALE lussuosa, piena, vendesi occasione Toti 4-I porta 5. 10531 NN

MATRIMONIALE lussuosa, ordinata, forte, vendesi grande occasione. Alfieri 9, porta 1. 10524 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13-I. 221 NN

PIANINO tedesco, gran marca, perfettissimo, vendesi straoccasione. Commerciale 13-II 30712 NN

PIANO Mignon Stingl corde incrociate, salotto, vendonsi. Cadorna 5-I. 60857 NN

STANZA pranzo Rinascimento, altri mobili, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 60843 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— O

A. A. A. A. COMPERO oro, diamanti impegnati Monte di Pietà; compero argento oro monete, corone dentiere. Oreficeria Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. A. A. BRILLANTI oro argento compero disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 30715 O

A. ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

BILIARDINI lavorazione perfetta vendonsi prezzo mite. Ferriera 5. 30666 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze, nuova vecchia costruzione. Impermeabilità assoluta. Referenze. Sisvab, Milano. Bovisa. 5707 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

AGENTI regionali pubblicità cinematografica rurale, cercansi. Forte percentuale. Indispensabili referenze primarie, attività, serietà. Scrivere Cassetta 33 A, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5111 P

CASA rappresentanze cerca città e provincia fiduciari, piazzisti, ottime condizioni. Offerte con referenze Cassetta 10507 P, Unione Pubblicità. 10507 P

FRIGORIFERI commerciali primaria casa americana bene introdotta, cerca concessionari esclusivisti, rivenditori, prezzi concorrenza. Scrivere Cassetta 16 B, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5112 P

PIAZZISTA per merce nuova da inoltrare cercasi. Indirizzo Piccolo. 30672 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

«BALILLA» noleggio senza autisti 11, Garage Europa, telefono 6...

MOTORE 12-14 HP Diesel, testa ... quisto occasione. Superina Giuseppe ... ta Caterina, Frascati, Fiume.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

BOTTEGHINO frutta ottima ... prezzo mitissimo, vendesi, malattia ... rizzo Piccolo.

LIRE 2500 cercansi, restituzione con garanzia. Cassetta 10526 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO barbiere vendesi, posizione centrale. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO generi alimentari, pronta consegna, cauzione e garanzia. Ba... Sanità.

NEGOZIETTO mercerie cartoleria ... li vendesi occasione. Indirizzo Pi...

OFFICINA meccanica vendesi. Ese... diatori. Via Lazzaretto Vecchio ...

OSTERIA vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo.

SPACCIO vini centro Monfalcone, 200 litri giornalieri, vendesi ... Centrale.

70.000 disponibili prima intavolazione escluso mediatori. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L ...

CAMPAGNA con case, tre possessi nanze Pinguente; diverse casette vendonsi. Facilitazione pagamenti. Negozianti «Luigi».

CASA centralissima vendesi 150.000, quattro appartamenti, 46.000. Sta... Fabris.

CHI desidera sicuramente vendere proprio stabile, la villa oppure il terreno struttivo, dia prima possibile precisazioni al noto Ufficio Immobiliare, ... nunzio 2, telefono 84-19.

FONDI centrici, uno d'angolo, ... vendonsi. Telefonare 25-218, dalle ...

PROPRIETARI fondi grandi, Impresa cierebbesi scopo costruzioni case ... conto proprio. Cassetta 10516 S, Unione Pubblicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

UFFICIALE di Marina, argentino, scerebbe scopo matrimonio signorina anni, bella, intelligente, musicale, ... za lingue, casalinga, ben situata, ... re: Cassetta 10518 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L ...

«UNITA Fortior», informazioni commerciali, legali, prematrimoniali, investigazioni. Garibaldi 18.

Z FOSFOSSINA, alimento completo bambini e convalescenti. Farmacia ti-Vivante

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda

Santamente come visse, spirò iersera, alle 19.30, munita dei conforti religiosi, la nostra adorata sorella e zia

Emma Laurinsich

Accasciate, ne dànno il triste annunzio, a quanti l'amarono, le famiglie **LAURINSICH, DE COMUNI, MORETTI.**

I funerali dell'amata Estinta avranno luogo giovedì 17 corrente, ad ore 10, partendo il convoglio funebre dalla casa situata in Corso Vittorio Emanuele III, 12.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Il

dott. PIETRO CIPRIOTTI

medico consorziale ed ufficiale sanitario dei Comuni di Ronchi dei Legionari, Staranzano, e Doberdò del Lago, medico di Riparto delle FF. SS.

dopo una vita tutta dedita alla famiglia ed alla sua professione, si spegneva serenamente, munito dei conforti religiosi questa mane alle ore 8.30 all'Ospitale di Monfalcone.

La desolata moglie **MINA nata GIRARDI** con i figli **MARIUCCIA** e **RENATO** a nome pure di tutti gli altri congiunti, affranti da indicibile dolore, partecipa l'irreparabile perdita.

La salma verrà tumulata a Ronchi dei Legionari ed i funerali avranno luogo giovedì 17 corr., alle ore 9.30, partendo dal passaggio a livello San Polo.

Si ringraziano fin d'ora Enti e persone, che in varia guisa vorranno onorare la memoria del caro Estinto.

Ronchi dei Legionari, 15 gennaio 1935 - XIII.

Impresa Nicolettis - Monfalcone.

La mattina del 14 gennaio si spense serenamente

EUGENIA RUGO

La famiglia rende noto, a tumulazione avvenuta, il decesso della amatissima, che lascia ai congiunti tutti, un ricordo perenne della sua grande bontà.

Esprime la più viva riconoscenza al chiarissimo dott. Guido Nardo per le sue instancabili ed amorose cure, ringraziando pure di tutto cuore le persone che presero parte a tanta sciagura.

Famiglia RUGO-RABUSIN

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Il giorno 14 corr. è spirato

CAMILLO SANGUINETTI

La famiglia ne dà l'annunzio a tumulazione avvenuta.

CINEMA EXCELSIOR

E' imminente il ritorno di Tarzan, in

TARZAN L'INDOMABILE

con

Buster Crabbe

POLITEAMA ROSSETTI

VENERDI' VENERDI'

Pura al 100%

«Metro-Goldwyn-Mayer», con

JEAN HARLOW - LIONEL BARRYMORE
LEWIS STONE FRANCHOT TONE